GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1887 — ROMA — MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE — NUM. 257

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero **5001** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 18 settembre 1886 del Consiglio provinciale di Brescia, il quale, accogliendo le domande dei Consigli comunali di Desenzano ed Iseo, stabiliva aggiungere all'elenco di quelle strade provinciali due tronchi di strade comunali;

Il primo, dalla stazione ferroviaria all'abitato di Desenzano — esclusi i marciapiedi laterali — pur ritenendo come traversa provinciale il successivo tratto interno sino all'incontro dell'altra traversa delle linee per Salò e Peschiera;

Il secondo, nell'interno d'Iseo, che, staccandosi dalla traversa di comunicazione fra la provinciale Rovato-Iseo e quella Iseo-Corno, fa capo alla stazione ferroviaria;

Visti i certificati di pubblicazione di cui risulta che, contro la deliberazione anzidetta, non venne elevato reclamo alcuno dai comuni di quella provincia;

Visto il relativo voto 24 settembre 1887 del Consiglio superiore dei lavori pubblici, in adunanza generale;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865 allegato *F*;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono aggiunti all'elenco delle strade provinciali di Brescia, i tronchi delle strade comunali di Desenzano ed Iseo, dei quali sopra è fatto cenno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 10 ottobre 1887.

UMBERTO.

G. SARACCO.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **5002** *(Serie 3a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione presa dal Consiglio comunale di Mondovì in data 24 agosto 1887 nel fine di ottenere che l'Istituto tecnico comunale Giuseppe Baruffi sia dichiarato governativo;

Vista la legge 13 novembre 1859 sulla pubblica istruzione;

Visto il regolamento per gli Istituti tecnici, approvato con R. decreto 21 giugno 1885;

Vista la legge 28 giugno 1887, n. 4619, che approva il bilancio passivo del Ministero della Pubblica Istruzione per l'anno finanziario 1887-88;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Istituto tecnico comunale Giuseppe Baruffi di Mondovì è dichiarato governativo dal 1° ottobre 1887 con le sezioni fisico-matematica e agrimensura.

Art. 2.

Il ruolo organico degli insegnanti e gli stipendi ed assegni per il personale insegnante e dirigente dell'Istituto saranno fissati con altro nostro decreto.

Art. 3.

Alla spesa per gli stipendi ed assegni sovraccennati sarà provveduto dal 1° ottobre 1887 con fondi appositamente inscritti al capitolo 41 del bilancio passivo del Ministero di Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 1887-88 e per gli esercizi successivi coi fondi che saranno a questo titolo inscritti in bilancio ai capitoli corrispondenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 2 ottobre 1887.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il numero **5003** *(Serie 3a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto di questo stesso giorno con cui l'Istituto tecnico comunale Giuseppe Baruffi di Mondovì è dichiarato governativo;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il ruolo organico, gli stipendi e gli assegni al personale insegnante e dirigente dell' Istituto tecnico Giuseppe Baruffi di Mondovì sono fissati nel modo seguente:

Presidenza	L.	1800
Agraria ed estimo	»	2000
Chimica	»	2200
Costruzioni e disegni di costruzione	»	1800
Disegno ornamentale, geometrico	»	1760
Elementi di logica e di etica e legislazione rurale	»	1200
Fisica	»	2000
Geografia e storia	»	2000
Lettere italiane (2° biennio)	»	2000
Lettere italiane (1° biennio)	»	1800
Lingua francese	»	1600
Lingua inglese	»	1760
Matematica (2° biennio)	»	2200
Matematica (1° biennio)	»	1800
Storia naturale	»	2000
Topografia e disegno topografico	»	2000
Calligrafia e ginnastica (Insegnamenti dati da incaricati straordinari).		
	L.	29920

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 2 ottobre 1887.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **5004** *(Serie 3a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Regio decreto 10 marzo 1887, n. 4484;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Per gli esami di idoneità al grado di contabile nell'Amministrazione carceraria, che dovranno aver luogo nel periodo di mesi sei a decorrere dalla data del presente decreto, è sospesa l'esecuzione del disposto contenuto nell'articolo 12 del Regio decreto 10 marzo 1887, numero 4484.

I segretari, qualunque sia la data della loro nomina, saranno ammessi a presentarsi agli esami, salvo le disposizioni contenute nell'articolo 27 del citato R. decreto,

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 6 ottobre 1887.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il numero **MMDCCXX** (*Serie 3ª, parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto*:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni 27 novembre 1886 e 21 maggio 1887, con le quali il Consiglio comunale di Aulla stabilì un nuovo reparto della tassa elevando a lire 60 il limite massimo fissato in lire 16 dal regolamento provinciale;

Vista la deliberazione 12 luglio 1887 della Deputazione provinciale di Massa Carrara, la quale ha approvato il reparto e l'aumento della tassa;

Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale ha opinato che possa concedersi la chiesta autorizzazione, limitatamente al periodo di tre anni;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È data facoltà al comune di Aulla di applicare, per gli anni 1887, 1888 e 1889 la tassa di famiglia col massimo di lire sessanta e col nuovo reparto da esso deliberato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 14 ottobre 1887.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **MMDCCXXIV** (*Serie 3ª, parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto*:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto che con testamento 4 gennaio 1886 a rogito del dott. Giuseppe Pozzi, notaio residente a Milano, il conte Alfonso Maria Visconti legava all'Accademia di Belle Arti di Milano, perchè fosse collocato nella Pinacoteca di Brera, il quadro del pittore Hayez, intitolato *Il Bacio*, coll'obbligo di indicare sotto il quadro medesimo il nome del donatore;

Vista la legge 3 giugno 1850;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Accademia di Belle Arti di Milano è autorizzata ad accettare il predetto legato alle condizioni poste nel testamento surriferito.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 18 ottobre 1887.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduti i Regi decreti 8 aprile 1880, n. 5370, 9 agosto 1886, n 4019 e 10 marzo 1887, n. 4398; nonchè il Ministeriale decreto 23 dicembre 1885, n. 19943, concernente gli esami di ammissione agli impieghi dell'Amministrazione delle finanze,

Determina:

Art. 1.

È aperto il concorso a quindici posti, tra ufficiali verificatori ed ufficiali d'ordine, tutti di ultima classe, nell'Amministrazione del Lotto, da conferirsi per mezzo di esami, i quali avranno luogo in base all'unito programma, per le prove scritte, presso le Direzioni del Lotto di Bari, Firenze, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia, nei giorni 6, 7 ed 8 febbraio 1888, e per quelle orali presso il Ministero delle Finanze in epoca da determinarsi.

Art. 2.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere stese di propria mano dagli aspiranti su carta da bollo da una lira ed essere legalizzate da un capo di servizio dell'Amministrazione finanziaria, o dal pretore del rispettivo mandamento, e venire presentate al Ministero delle Finanze (Direzione generale delle gabelle) o ad una delle preaccennate Direzioni del Lotto o dell'Intendenze di finanza, non più tardi del giorno 1° dicembre prossimo venturo, scorso il quale non saranno accettate.

Esse dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) atto di nascita da cui risulti che l'aspirante ha compiuto il 18° anno di età e non oltrepassata quella di 30;

b) licenza ginnasiale o delle scuole tecniche, ottenuta in un istituto scolastico governativo o pareggiato;

c) certificato di cittadinanza italiana e di buona condotta rilasciato dal sindaco del luogo di domicilio;

d) certificato di non incorsa penalità emesso dalla cancelleria del Tribunale civile e correzionale nella cui circoscrizione è il luogo di nascita del concorrente;

e) dichiarazione formale di essere pronto, nel caso di nomina, a recarsi in qualsiasi città ove risiedono uffici dell'Amministrazione del Lotto.

I certificati di cui alle lettere *c* e *d* dovranno essere di data recente e in ogni modo di data non più remota di tre mesi.

Art. 3.

Coloro che occupassero un impiego governativo non produrranno a corredo della domanda di concorso che i documenti indicati alle lettere *a*, *b* ed *e* del precedente articolo, aggiungendovi però la tabella di servizio autenticata dal capo d'ufficio.

Art. 4.

I candidati che avranno vinto il concorso per i quindici posti suddetti saranno nominati, di mano in mano che si verificheranno le vacanze, rispettivamente, o ufficiali verificatori o ufficiali d'ordine a seconda dei bisogni dell'Amministrazione e con riguardo al posto che avranno ottenuto nell'elenco di classificazione.

Art. 5.

Gli aspiranti indicheranno nell'istanza il loro domicilio e la Direzione del lotto presso la quale intendono sostenere gli esami scritti.

Roma, 25 ottobre 1887.

Per il Ministro: CASTORINA.

PROGRAMMA *dell'esame di concorso ai posti di ufficiali verificatore e di ufficiale d'ordine nell'Amministrazione del Lotto.*

PARTE 1ª

Coltura generale.

1. Epoche principali della storia d'Italia.
2. Geografia elementare.

PARTE 2ª

Diritto positivo ed amministrazione.

3. Statuto fondamentale.
4. Legge sulla Corte dei conti.
5. Legge per la Contabilità generale e per l'Amministrazione del patrimonio dello Stato.
6. Ordinamento e attribuzioni delle varie Amministrazioni dello Stato nel centro e nelle provincie.

PARTE 3ª

Nozioni speciali.

7. Regolamento dell'Amministrazione del Lotto.
8. Tariffa del Lotto.
9. Aritmetica.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria.*

Con decreti in data dal 4 al 20 ottobre 1887:

Fortunati cav. Gaetano, ragioniere capo nell'Amministrazione del lotto, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute e per anzianità di servizio, con effetto dal 1° ottobre 1887.

Serra-Lanza Agostino, agente di 2ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette e del catasto, id. id. id id., id. dal 1° novembre 1887.

Cagnardi Guglielmo, id. id. id., id. in aspettativa, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute per quattro mesi, id. id.

Vanni Luigi, vicesegretario amministrativo di 1ª classe nel Ministero delle Finanze, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio, id. dal 1° ottobre 1887.

Matteoli Cesare, segretario id. id. nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, id. dal 1° novembre 1887.

Paccanoni avv. Giovanni Battista, segretario di 2ª classe presso gli uffici della Corte dei conti, id. in aspettativa per due anni, id. dal 1° ottobre 1887.

Sagramora Ferdinando, segretario amministrativo di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, promosso alla 1ª.

Giannelli Oronzio, vice segretario id. di 1ª id., nominato segretario amministrativo di 2ª classe nelle Intendenze medesime, per esame d'idoneità, e destinato ad esercitarne le funzioni presso quella di Napoli.

Scè Giacinto, id. id. di 2ª classe id., promosso alla 1ª.

Bonanni Giuseppe, id. id. di 3ª id., id. alla 2ª.

Corsi Emilio, id. id. di 2ª id., nominato vice segretario amministrativo di 2ª classe nel Ministero delle Finanze.

Taddei Mario, id. id. id. nel Ministero delle Finanze, id. id. id. id. nelle Intendenze di finanza, col collocamento in graduatoria al posto di Corsi Emilio, e destinato ad esercitarne le funzioni presso quella di Firenze.

Marconi Antonio, ufficiale alle visite di 1ª classe nelle dogane, collocato a riposo in seguito a sua domanda per età avanzata, a contare dal 16 ottobre 1887.

Lobrutto Federico, id. alle scritture id. id., dichiarato dimissionario dall'impiego per arbitrario abbandono del posto, id. dal 16 settembre 1887.

Raho Edoardo, ricevitore di 5ª classe id., dispensato dall'impiego a partire dal 5 settembre 1887, e contemporaneamente ammesso a far valere i suoi titoli pel conseguimento della pensione.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra.*

ESERCITO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con decreti Ministeriali del 23 ottobre 1887:

Marselli cav. Nicola, maggiore generale, membro del Comitato di fanteria e cavalleria, nominato membro della Commissione centrale in Roma, istituita con Regio decreto 5 ottobre 1886, in sostituzione del maggiore generale Ceresa di Bonvillaret cav. Ottavio, nominato comandante la brigata Pinerolo.

Cappellari Della Colomba nob. Mauro, id. comandante superiore dei distretti del IX corpo d'armata, id. id. id. in sostituzione del maggiore generale Cavalli di S. Germano cav. Enrico, passato in posizione ausiliaria.

Brignone cav. Stefano, colonnello d'artiglieria, direttore dell'opificio arredi militari, id. id. id in sostituzione del colonnello Mellini cav. Giuseppe, passato in posizione ausiliaria.

Arma dei carabinieri Reali.

Con RR. decreti del 18 ottobre 1887:

Della Beffa cav. Felice, capitano legione Torino, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda.

Bergamini cav. Alessandro, id. in aspettativa a Lugo (Ravenna), richiamato in servizio.

Arma di fanteria.

Con RR. decreti del 18 ottobre 1887:

Cornacchia Tullio, capitano in aspettativa, richiamato in servizio al 74 fanteria.

Garavagno Antonio, id. 55 fanteria, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda.

Bonanni Raniero, tenente 6 bersaglieri, accettata la dimissione dal grado.

Con RR. decreti del 21 ottobre 1887:

Falletti Brunone, capitano 10 fanteria, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda.

Zanmatti Luigi, id. 31 id., id. id.

Peona Pietro, id. distretto Cagliari, id. id.

Spingardi Carlo, id. 19 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Nobili Benedetti Riccardo, tenente distretto Macerata, id. id.

Pezzolo Enrico, id. 70 fanteria, id. id.

Castellinard conte Peppino, id. 30 id., dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Genova) ed assegnato al 30 fanteria.

Faccinetto Alberto, sottotenente 4 id., collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Belli Federico, id. 81 id., id. id. per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Bonorandi Cesare, id. 24 id, id. id. id. id.

Nuti Enrico, id. in aspettativa a Livorno, richiamato in servizio al 34 fanteria.

Con determinazioni Ministeriali del 9 ottobre 1887:

Petri cav. Gaspare, tenente colonnello distretto Ancona (relatore), esonerato dalla carica sopra indicata.

Poggi cav. Vittorio, maggiore id. Pavia (id), id. id.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 18 ottobre 1887:

Carpano Eugenio, tenente in aspettativa a Torino, richiamato in servizio nel regg. Saluzzo.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 21 ottobre 1887:

Ceriani Ugo, sottotenente artiglieria allievo scuola applicazione artiglieria e genio, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente del distretto di Roma ed assegnato al 15 artiglieria.

Arma del genio.

Con R. decreto del 7 ottobre 1887:

Raspi cav. Pietro, maggiore direzione genio Firenze (comandante locale Livorno), posto a disposizione del Ministero Marina e trasferito direzione straordinaria genio Taranto (comando locale Napoli.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 21 ottobre 1887:

Bellini Alfredo, capitano contabile regg. cavalleria Lucca, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 21 ottobre 1887:

Menegozzo Camillo, capitano di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo per sua domanda ed inscritto nella riserva.

Con decreti Ministeriali del 26 ottobre 1887:

I seguenti capitani medici in posizione ausiliaria, stati chiamati in servizio effettivo presso il distretto di Cagliari, sono ricollocati nella posizione di servizio ausiliario dal 1° novembre 1887:

Mancosu cav. Antonio.

Cao cav. Antonio.

Putzu Pietro.

Cannas Efisio.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 18 ottobre 1887:

Riccardi Giacomo, già sottufficiale del genio, domiciliato in Ancona, nominato sottotenente di complemento dell'esercito permanente distretto di Ancona ed assegnato al 4 genio.

Con R. decreto del 21 ottobre 1887:

Bevacqua Vittorio, sottotenente contabile di complemento distretto Messina, accettata la dimissione dal grado.

MILIZIA MOBILE.

Con RR. decreti del 21 ottobre 1887:

Laffranchi Giuseppe, tenente di fanteria della milizia mobile, distretto Mantova, accettata la dimissione dal grado.

Testore Luigi, tenente contabile milizia mobile, domiciliato ad Alessandria, trasferito col grado di tenente nella milizia territoriale, fanteria, 21° batt. 1ª comp. (Alessandria).

UFFICIALI DI RISERVA.

Con RR. decreti del 21 ottobre 1887:

Dotta cav. Natale, capitano contabile di riserva, domiciliato a Milano, tolto dal ruolo degli ufficiali di riserva per constatata infermità.

Sabella Leopoldo, tenente contabile id. id. a Pescalamazza, id. id.

De Francesco Pompeo, id. id. id. a Lodi, id. id.

Zaccone cav. Achille, id. id. id. a Copparo, dispensato per ragione di età da ogni servizio eventuale conservando l'onore dell'uniforme.

Terzano Giovanni, sottotenente contabile id. id. a Cuneo, tolto dal ruolo degli ufficiali di riserva per sua domanda.

MILIZIA TERRITORIALE

Con RR. decreti del 21 ottobre 1887:

Ferrara Eugenio, maggiore milizia territoriale, arma d'artiglieria, distretto di Salerno, chiamato in servizio effettivo a datare dal 28 ottobre 1887, con lo stipendio ed indennità stabiliti per gli ufficiali di pari grado ed arma dell'esercito permanente, e destinato ai presidii d'Africa al comando di un reparto di irregolari.

Costa Baldassare, capitano fanteria milizia territoriale, 69 battaglione (Parma), accettata la dimissione dal grado.

Barbiori Achille, id. id. 122 id. (Bologna), id. id.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 14 ottobre 1887:

Menghini dott. Domenico, professore aggiunto di 1ª classe di lettere e scienze nel personale civile insegnante dei Collegi militari, collocato in aspettativa per infermità comprovate.

Con R. decreto del 21 ottobre 1887:

Parenti Vittorio, furiere maggiore 15 artiglieria, nominato aiutante ragioniere d'artiglieria e destinato alla fabbrica d'armi di Terni.

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:*

Con R. decreto del 24 ottobre 1887, il prof. Leobaldo Danesi, direttore della Rª stazione sperimentale agraria di Palermo, fu nominato, in seguito a concorso, ispettore dell'agricoltura e dell'insegnamento agrario.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con RR. decreti del 25 settembre 1887:

Bonarelli Guglielmo, già uditore giudiziario, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel 2° mandamento di Ancona.

Arioli Ettore, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel 5° mandamento di Milano.

Perego Tullio, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel 3° mandamento di Brescia.

Cavaggioni Ernesto, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nella pretura urbana di Verona.

Diquattro Giovanni, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Ragusa.

Sono accettate le dimissioni presentate da:

Leati Giuseppe, dall'ufficio di vicepretore del mandamePtotr dnto omaggiore.

Zoppellari Amos, dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Badia Polesine.

Licci Agostino, conciliatore nel comune di Ruffano, circondario di Lecce, è dispensato da ulteriore servizio.

Quaranta Francesco, pretore già titolare del mandamento di Santadi, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in servizio dal 1° ottobre nel mandamento di Favignana.

Ferrari Sebastiano, pretore già titolare del mandamento di Carovilli, in aspettativa per motivi di salute a tutto agosto u. s., è richiamato in servizio dal 1° settembre 1887, ed è destinato a pretore del mandamento di Scanno.

Petitti Pompilio, pretore già titolare del mandamento di Mirabella Eclano, in aspettativa per motivi di salute, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri quattro mesi dal 20 settembre 1887 con lo stesso assegno, lasciandosi vacante il mandamento di Mirabella Eclano.

Xarra Giuseppe, vicepretore del mandamanto di Piana dei Greci, coll'incarico della reggenza dell'ufficio, avente i requisiti di legge, è nominato pretore nello stesso mandamento di Piana dei Greci con l'annuo stipendio di lire 2200, lasciandosi quello di Pietraperzia vacante per l'aspettativa del pretore Guala Giovanni.

Dolfin Giulio, vicepretore del 2° mandamento di Verona, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Aggius, coll'annuo stipendio di lire 2200.

Magnani Angiolcaro, vicepretore del mandamento Nord di Parma, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Barumini, coll'annuo stipendio di lire 2200.

Lucchesi Giorgio, vicepretore del mandamento di Lucca, Campagna, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamonto di Fluminimaggiore, coll'annuo stipendio di lire 2200.

Juvalta Attilio, vicepretore del mandamento di Sondrio, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Jerzu, coll'annuo stipendio di lire 2200.

Spinelli Giuseppe, avvocato esercente in Napoli, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Pula, coll'annuo stipendio di lire 2200.

Senno Pellegrino, pretore del mandamento di Sesto Fiorentino, è tramutato al mandamento di Fucecchio.

Fogaccia Filippo, pretore del mandamento di Salò, è tramutato al mandamento di Alba.

Arata Paolo, pretore del mandamento di Taggia, è tramutato al mandamento di Santo Stefano al Mare.

Verdina Emanuele, pretore del mandamento di Santo Stefano al Mare, è tramutato al mandamento di Dolceacqua.

Amey Luigi, pretore del mandamento di Dolceacqua, è tramutato al mandamento di Ventimiglia.

Gastaldi Enrico, pretore del mandamento di Ventimiglia, è tramutato al mandamento di Taggia.

Vassallo Angelo, pretore del mandamento di Piazza Armerina, è tramutato al mandamento di Terranova di Sicilia.

Zolese Ippolito, pretore del mandamento di Terranova di Sicilia, è tramutato al mandamento di Piazza Armerina.

Mellone Luigi, pretore del mandamento di Pratola Peligna, è tramutato al mandamento di Penne.

Cattaneo Giuseppe, pretore del mandamento di Penne, è tramutato al mandamento di Pratola Peligna.

Con RR. decreti del 2 ottobre 1887:

Strano Correnti Salvatore, già pretore del mandamento di Adernò stato sospeso dall'esercizio delle sue funzioni con R. decreto 17 settembre 1887, è richiamato in servizio dal 16 ottobre 1887, ed è destinato al mandamento di Monterosso Almo.

Berzi Luigi, pretore già titolare del mandamento di Noli, in aspettativa per motivi di salute, è confermato a sua domanda nell'aspettativa medesima per altri due mesi dal 16 settembre 1887, con continuazione dello stesso assegno, conservandosi vacante il mandamento di Barbianello.

Poli Carlo, vicepretore del mandamento di Modena, città, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Offida con l'annuo stipendio di lire 2200.

Gazzano Nicolò, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Calizzano.

De Rossi Enrico, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Calizzano.

Giannini Cesare, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Cicagna.

Barabino Luigi, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore della pretura urbana di Genova.

Della Cella Giovanni, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento San Vincenzo di Genova.

Mellini Luigi, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento Prè di Genova.

Delbecchi Silvio, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento San Teodoro di Genova.

Testa Giovanni Stefano, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Staglieno.

Pellegrini Andrea, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Accumoli.

Randone, Carlo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Garessio.

Balletti Filippo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Novellara.

Garau Michele, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Ploaghe.

Pitteri Vittore, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel 1° mandamento di Venezia.

Meneguzzi Martino, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Belluno.

Santini Giovanni, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Serravezza.

Minghetti Luigi, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel 2° mandamento di Pisa.

Carretto Pier Tommaso, vicepretore nel mandamento di Calizzano, è dispensato da tale ufficio per aver trasportato altrove la sua residenza.

Sono accettate le dimissioni presentate da:

Pautas Edoardo, dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Sorlasco.

Pasino Evasio, dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Occimiano.

Marcelli Luigi, dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Cagli.

Squarci Demostene, dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Portoferraio.

MINISTERO DELLA GUERRA

SEGRETARIATO GENERALE

Ammissione di nuovi allievi alla Scuola Militare

Manifesto.

Questo Ministero ha determinato che siano ammessi alla Scuola militare col beneficio della pensione semigratuita per merito personale i giovani designati nel seguente specchio che chiesero l'ammissione stessa per titoli di studio giusta la circolare n. 138 del 25 settembre ultimo scorso.

Nello stesso specchio sono pure indicate le concessioni che sono fatte a taluni concorrenti, di pensioni semigratuite per benemerenza di famiglia e i distretti che debbono comunicare agli interessati le disposizioni contenute nella presente circolare.

Tutti i concorrenti dovranno presentarsi alla Scuola il 3 novembre prossimo venturo, e la loro ammissione è soggettata all'esito della visita medica di cui al n. 34 del regolamento 26 dicembre 1886.

Gli scontrini modello *B* per il viaggio a prezzo ridotto dei nuovi allievi dal luogo di domicilio fino a Modena, saranno rilasciati dai comandanti dei distretti militari, i quali non ometteranno di aggiungere al nome del titolare la qualifica di « allievo della Scuola militare ».

Per il Ministro
Il Segretario Generale: Corvetto.

COGNOME E NOME	Distretto al quale hanno presentata la domanda	Concessione della mezza pensione per benemerenza di famiglia	*Annotazioni*
Allisio Patrizio	Roma	1	Inscritto della classe 1867.
Albertassi Giuseppe	Alessandria	»	
Aumiller Alfredo	Venezia	»	
Bosàny Roberto	Roma	1	
Barbati Amedeo	Napoli	»	Classe 1865 - rivedibile.
Bonardi Giovanni	Alessandria	»	
Civallero Bartolomeo	Cuneo	»	
Damiano Giuseppe Antonio	Napoli	»	Inscritto della classe 1867.
De Vendictis Enrico	Frosinone	»	Classe 1866 - 3ª categoria.
D'Aulisio-Garigliota Vincenzo	Napoli	»	
Emanuele Attilio	Casale	1	
Fonseca Achille	Napoli	»	
Frassi Probo	Ivrea	1	
Faloppa Gaspare	Alessandria	1	Inscritto della classe 1867.
Fasella Marco	Torino	1	
Garbarino Enrico	Cuneo	1	
Giorgieri Cosimo	Torino	»	
Genazzini Luigi	Como	1	Inscritto della classe 1867.
Gras Paolo	Torino	»	
Lanata Ulderico	Napoli	1	
Liguori Ernesto	Caserta	1	Inscritto della classe 1867.
Leonori Filippo	Ancona	»	
Laneri Paolo	Napoli	»	
Macola Antonio	Padova	»	
Olioli Camillo Agapito	Novara	»	Inscritto della classe 1867.
Prampolini Emilio	Brescia	1	
Padula Nicola Maria	Barletta	»	
Pozolo Giulio	Verona	1	
Pirajno Antonio	Palermo	»	
Rochis Luigi	Vercelli	»	Inscritto della classe 1867.
Ruotolo Carmine	Salerno	»	
Savoino Pietro	Alessandria	»	
Scrimaglia Roberto Vittorio	Mondovì	1	
Traverso Carlo Antonio	Torino	»	
Trinchero Domenico	Parma	»	Inscritto della classe 1867.
Tambroni-Armaroli Niccolò	Macerata	»	Inscritto della classe 1867.
Terzano Gaetano	Campobasso	»	Inscritto della classe 1867.
Vigliani Filiberto Angelo	Pinerolo	»	Inscritto della classe 1867.
Viglietti Bartolomeo	Cuneo	»	Inscritto della classe 1867.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SEZIONE DELLE PRIVATIVE INDUSTRIALI

ELENCO N. 124 (2° trimestre 1887) *degli Attestati di Privativa Industriale che hanno cessato di essere validi per non eseguito pagamento della tassa annuale a tutto il 30 giugno 1887.*

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA			Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
1	Martin Célestin, a Parigi . . .	Torino, via Po, 11	12	febbraio	1873	13	47	15	Système de métier à filer, pour la laine, le coton, la soie et toute matière filamenteuse.
2	Dubois Charles, a Marsiglia (Francia).	Torino, via Carlo Alberto, 22	25	id.	»	13	72	15	Peintures préservatrices des carènes des navires.
3	Barker Stearns Joseph, di Boston-Massachusetts (America).	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	14	giugno	1873	13	259	15	Perfezionamenti nei telegrafi elettrici.
4	Ferroux Camillo, a Goeschenen (Svizzera).	Torino, via del Re, 18	30	marzo	1874	14	256	15	Machine perforatrice.
5	Gadsden Henry Arthur, di Londra	Torino, piazza Statuto, 15	25	id.	»	20	7	13	Perfezionamenti negli apparecchi per fabbricare il gaz.
6	Kitson William Henry, di Leeds (Inghilterra).	Id.	31	gennaio	1879	21	230	9	Perfectionnements dans les roues pour chemins de fer.
7	Brooks Davide, di Filadelfia (S. U. d'America).	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	31	marzo	1879	21	383	9	Perfectionnements apportés au mode d'isolation des fils conducteurs et de préparation et placement des fils télégraphiques souterrains et sous-marins.
8	Société Générale d'Électricité (Procédés Jablochkoff), a Parigi.	Torino, piazza Statuto, 15	11	id.	1880	23	238	15	Système de distribution de l'électricité par commutateur aux chandeliers des brûleurs et bougies électriques.
9	Schmid Josef Fidel, a Offenbach s/M (Germania).	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	11	gennaio	1882	27	285	6	Perfectionnements aux essieux de voitures.
10	Semper Conrad e Fahlberg Constantine, a Filadelfia (S. U. d'America).	Torino, via Po, 11	27	id.	»	27	324	6	Moyens perfectionnés pour extraire le fer des solutions d'alumine ferrugineuse.
11	Clark Henry Augustus, di Boston (S. U. d'America).	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	30	id.	»	27	341	6	Perfezionamenti nei conduttori e nei cavi elettrici, nel modo di loro fabbricazione e negli apparecchi relativi.
12	Schneider Philippe, ad Amburgo (Germania).	Id.	11	febbraio	1882	27	367	6	Presse à copier en forme de boîte.
13	Riegelmann Albert, a Hanau (Germania).	Roma, via Palermo, 34	24	id.	»	27	404	6	Perfectionnements dans la fabrication des enduits de couleurs preservant de la rouille et dans leur mode d'emploi.
14	Orioli Pietro, a Sesto Calende (Milano).	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	24	id.	»	27	406	6	Nuovo sistema di propulsore per la locomozione entro acqua.
15	Société Anonyme La Laine, a Parigi.	Torino, piazza Vittorio Eman., 12	21	marzo	1882	27	489	15	Perfectionnements dans les procédés d'épaillage des tissus et matières filamenteuses.
16	Société Anonyme des produits chimiques (Établissement Malétra), a Parigi.	Id.	22	id.	»	27	499	15	Robinet à clef segment.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA			ATTESTATO Volume	ATTESTATO Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
17	Société Anonyme des appareils automatiques pour accrocher et décrocher les wagons de chemins de fer.	Spezia (Genova) via Prione, Casa Brozzo	13	aprile	1882	28	88	6	Accrochage automatique des wagons de chemins de fer.
18	Lebaudy Frères, a Parigi. . .	Torino, piazza Statuto, 15	29	id.	»	28	153	15	Système de fabrication de sucre en morceaux.
19	Jacquelin Paul, e Chevre Victor, a Bagnères (Francia).	Milano, via Fatebene-fratelli 21	19	gennaio	1883	29	496	14	Terrassier mécanique à mouvement continu et à godets articulés.
20	Findlay Charles Farquhar, a Londra.	Torino, piazza Statuto, 15	22	id.	»	30	6	15	Perfezionamenti nella trazione funicolare ferroviaria o tramviaria.
21	Mariotte Achille, Mariotte Abel e Boffy Eugène, a Vereux (Francia).	Torino, Piazza Vittorio Eman., 13	23	id.	»	30	12	6	Moulin agricole portatif.
22	Burklein Geoffroy, a Monaco (Baviera).	Id.	13	febbraio	1883	30	79	7	Armoire-lit-table système *Burklein*.
23	Strangways Henry Bull Templer, a Londra.	Torino, piazza Statuto, 15	20	id.	»	30	120	15	Systèmes de téléphones.
24	Hannau Robert, a Glasgow (Scozia).	Id.	27	id.	»	30	136	6	Perfectionnements dans les substances explosives pour les armes à feu, les travaux de mines et autres usages similaires.
25	Cabella Bartolomeo, a Milano .	Milano, via Pace, 1	28	id.	»	30	146	15	Perfezionamenti nella costruzione delle bobine del tipo *Pacinotti-Gramme*, del tipo ad anello piatto e dei tipi derivati, nonchè nella costruzione delle macchine dinamo-elettriche che ne sono munite.
26	Sachs Joseph Julius, di Sembury-Contea di Middlesex (Inghilterra).	Torino, piazza Statuto, 15	8	marzo	1883	30	173	6	Perfezionamenti nella produzione di superficie per stampare, imprimere o per intagliare.
27	Reckendorfer Joseph, a New-York (S. U. d'America).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	12	id.	»	30	193	6	Perfectionnements apportés aux manches pour lames de canifs, crayons et autres objets.
28	Mackenzie James Kenneth Douglas, di Halifax (Inghilterra).	Torino, Piazza Statuto, 15	20	id.	»	30	227	6	Perfezionamenti nelle lampade elettriche ad arco e nel meccanismo per l'illuminazione elettrica.
29	Holland Charles, a Chicago (S. U. d'America).	Torino, piazza Vittorio Eman., 12	21	id.	»	30	233	15	Appareil perfectionné pour brûler les hydrocarbures.
30	Fosbery George Vincent, a Biton presso Bristol (Inghilterra) e Pieper Henri, a Liége (Belgio).	Roma, via Palermo, 34	3	aprile	1883	30	290	6	Système d'enveloppe pour projectiles.
31	Brandt Johann, a Berlino. . .	Id.	14	gennaio	1884	32	260	15	Nuovo processo di preparazione di una massa legnosa artificiale per fabbricare oggetti di legno naturale mediante pressione, con o senza rivestimento.
32	Devincenzi Giuseppe, di Notaresco (Teramo).	Roma	17	id.	»	32	269	4	Lavoratrice idraulica delle terre.
33	Ruffin Marie Charles Alfred, a Parigi.	Torino, piazza Statuto, 15	28	id.	»	32	305	6	Procedé d'extraction des matières grasses au moyen de la force centrifuge combinée avec l'emp'oi de la vapeur surchauffée ou non.
34	Maynz Théodore et Weber Carl Otto, a Offenbach s/M (Germania).	Id.	6	febbraio	1884	32	337	5	Disposition pour vider les boîtes aux lettres.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO			Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
			DATA	Volume	Numero		
35	Compagnie des Fonderies et Forges de l'Horme (Chantiers de la Buire), a Lione *(Francia)*.	Torino, piazza Statuto, 15	18 febbraio 1884	32	383	15	Système relatif à l'allumage successif des bougies *Jablechkoff* et à leur extinction automatique dit: *Système Bobenzieth*.
36	Pellegrini Tibaldi P. G., a Milano.	Milano, via Ponte Seveso, 99, sobborgo Porta Nuova	23 id. »	32	402	15	Nuovo sistema per la separazione dello stagno dal ferro, dai ritagli e rottami di ferro stagnato.
37	Touya Baptiste Fils, a Tarbes (Francia).	Firenze, via Montebello, 54	28 id »	32	416	15	Système de moulin batteur et broyeur perfectionné, composé de deux plateaux armés de goujons en acier dont un tournant sur un plan horizontal et l'autre demeurant fixe.
38	Purvis B. William, a Filadelfia (S. U. d'America).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	25 id. »	32	427	6	Perfezionamenti nelle macchine che servono a fabbricare i pacchi di carta.
39	Hebler Wilhelm, a Fluntern presso Zurigo (Svizzera).	Id.	3 marzo 1884	32	437	15	Bossolo da cartuccia in due pezzi (per polvere compressa).
40	Boutier Léon, a St. Martin de Valamas (Francia).	Roma, via Palermo, 34.	8 id. »	32	450	6	Appareil dit: *Turban diviseur*, destiné à remplacer la coronnelle au torse et au moulin dans les usines à soie.
41	Meille Jean, a Lione (Francia) .	Torino, via Carlo Alberto, 22	11 id. »	32	469	15	Nouveau procédé de battage des cocons.
42	Marix Arthur, a Parigi	Torino, piazza Statuto, 15	20 id. »	33	5	6	Appareils à évaporer, distiller et concentrer les corps gras huiles minérales, les alcools et autres liquides, etc. etc.
43	Baumann Ferdinando, a Valdenburg (Svizzera).	Torino, via Carlo Alberto, 22	21 id. »	33	12	15	Système de pendule électrique avec sonnerie pour appartements et autres.
44	Ziegler e Bosshard (Ditta), a Zurigo (Svizzera).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	28 id. »	33	50	6	Nuovo regolatore d'ammissione per turbine.
45	Rosenplaenter Léon, di Rotterdam (Olanda).	Torino, piazza Statuto, 15	2 aprile 1884	33	63	6	Perfectionnements dans les water-closet.
46	Turati Vittorio, a Milano . . .	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	14 id. »	33	117	5	Vittoriotipia, ossia fototipografia con effetto di mezze tinte.
47	Barbier Léon, a Besançon (Francia).	Torino, piazza Vittorio Eman., 12	8 maggio 1884	33	223	6	Perfectionnements dans la fabrication de la glucose.
48	Ammann Pius, a Monaco (Baviera).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	8 id. »	33	224	15	Processo per estrarre le fibre e la sostanza alimentare contenuta nei residui di malto e per impiegare le prime nella fabbricazione della carta e l'ultima come alimento del bestiame sotto forma di farina.
49	Chiossone Adolfo, a Roma . .	Roma, piazza Termini, 12	21 gennaio 1885	35	150	4	Coupé Romano, sistema *Chiossone*.
50	Gottschall W. J., ad Amburgo (Germania).	Firenze, via Montebello, 54	28 id. »	35	180	15	Nouveaux alliages métalliques et leur fabrication.
51	Weinberger Konrad, a Norimberga (Germania).	Roma, via Palermo, 34	29 id. »	35	189	6	Aérateur de lits.
52	Nagel e Kaemp (Ditta), ad Amburgo (Germania).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	3 febbraio 1885	35	202	15	Nouvelle méthode d'assortir les matières granuleuses et pulvérisées et appareil servant à l'éxécuter.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO					Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
			DATA			Volume	Numero		
53	Croppi Pietro, a Pallanza (Novara)	Milano, Via Fatebene-fratelli, 21	3	febbraio	1885	35	207	3	Nuovo sistema di pozzo.
54	Cigliano Carlo, a Napoli . . .	Napoli, via Speranzella, 109	5	id.	»	35	220	3	Nuovo metodo per far servire i bacini di carenaggio in fabbrica da elevatori per mettere a secco i bastimenti sopra zattere o pontoni galleggianti.
55	Gruber Giorgio, a Milano . . .	Milano, via S. Paolo, 1	11	id.	»	35	252	15	Composti fenici.
56	Cerutti Pietro, a Torino . . .	Torino, piazza Statuto, 15	11	id.	»	35	258	3	Calzatura igienica, ossia perfezionamenti nella costruzione di zoccoli pieghevoli e silenziosi, sistema *Cerutti*.
57	Winkler F. (Ditta), a Zschopau (Germania).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	13	id.	»	35	263	5	Perfectionnements aux blutoires à action centrifuge.
58	Carmien Pierre Jacques, a Parigi	Id.	16	id.	»	35	273	6	Appareil perfectionné pour la fabrication du gaz au moyen des essences minérales.
59	Bellini Giacomo, a Fossò (Venezia).	Id	16	d.	»	35	274	5	Vaglio separatore per grani e semi di ogni specie.
60	Huntington Alfred, a Londra. .	Torino, piazza Statuto, 15	16	id.	»	35	277	6	Processo ed apparato per estrarre metalli preziosi dai metalli non raffinati o grezzi e dalle materie che li contengono.
61	Hatton George, a Hagley (Inghilterra).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	16	id	»	35	278	6	Perfectionnements aux convertisseurs employés pour la fabrication du fer et de l'acier.
62	Buchy Filippo e Strangmann Giacomo Pim, a Torino.	Torino, piazza Statuto, 15	24	id.	»	35	303	7	Perfezionamenti nella stampa o nell'impressione di invogli o involucri di carta, biglietti, etichette ed altre materie simili, per impacchettare od imballare o per attaccare alle materie di filo o ad altre materie da tessere.
63	Wegmann Friedrich, a Zurigo (Svizzera).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	24	id	»	35	309	6	Trasmissione ad ingranaggio pei cilindri dei laminatoi e in generale per gli alberi a distanza variabile.
64	Good John, di Washington (Stati Uniti d'America).	Torino, piazza Statuto, 15	26	id	»	35	318	6	Perfectionnements apportés aux mécanismes à étaler, à étirer et à peigner le chanvre et autres fibres textiles.
65	Magnolfi Ettore, di Prato (Firenze)	Firenze, via Montebello, 54	3	marzo	1885	35	336	5	Nuovo sistema di feltri seccatori per cartiere.
66	Fonti Biscaccianti Luigi, a Roma	Roma piazza S. Maria in Monticelli, 67	5	id.	»	35	346	15	Nuovo sistema di trasmissione della forza motrice a distanza mediante l'elettrolisi dell'acqua.
67	Borbecker Maschinenfabrick und Giesserei del sig. Th. Kade, a Berge-Borbeck (Germania).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	7	id.	»	35	353	6	Appareil pour ranger très vite de petits pains sur une plaque mobile afin d'être introduits dans un four de boulanger.
68	Taddei Girolamo, a Torino . .	Torino, piazza Vittorio Eman., 12	7	id.	»	35	356	15	Contatore applicabile al lavoro delle macchine e per la distribuzione della corrente elettrica.
69	Ditta Musgrave e Company Limited, di Belfast (Irlanda-Inghilterra).	Torino, piazza Statuto, 15	7	id.	»	35	360	3	Perfezionamenti nelle stufe.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA	ATTESTATO Volume	ATTESTATO Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
70	Fabbrica di Carta Patentpapierfabrik, di Penig (Sassonia).	Milano, via Principe Umberto, 29	12 marzo 1885	35	377	15	Papier de sûreté pour chéques et autres valeurs et procédé de sa fabrication.
71	Rognetta Benedetto e De Kabath Nicola, a Torino.	Torino, via Carlo Alberto, 40	14 id. »	35	387	15	Accumulateur électrique dit: *Briquette* système *Rognetta* et *De Kabath*.
72	Turrettini Théodore Bénédict Édouard, a Ginevra (Svizzera)	Torino, via Principe Tommaso, 27	18 id. »	35	391	15	Perfectionnements apportés à la distribution de l'électricité.
73	Engelen Antoine Joseph, a Bruxelles.	Torino, via Carlo Alberto, 22	18 id. »	35	392	4	Machine è estamper et composer des caractères d'imprimerie dite: *Typofacteur*.
74	Ditta F.lli Girardi e Bertinetti, a Torino.	Torino, piazza Statuto, 15	18 id. »	35	399	3	Nuovo molino litantitropo per la macinazione dei cereali, zolfo, cemento, zucchero, caffè, ossa, ecc, e lavorazione del riso.
75	Société Lachaud et C.ie, a Nevers (Francia).	Torino, via Carlo Alberto, 22	18 id. »	35	400	15	Système de sabots à report pour freins de véhicules de tous genres.
76	Walker Alfred Osten, a Chester (Inghilterra).	Torino, piazza Statuto, 15	21 id. »	35	401	14	Procedimento per riunire e far depositare le particelle solide sospese nel l'aria od altro gaz, come per esempio le particelle di metallo o di composti metallici, applicabili per condensare i fumi dei forni di fonderia e per altri scopi.
77	Friborg John, di Londra . . .	Roma, via Palermo, 34	21 id. »	35	402	14	Perfectionnements dans les appareils de sauvetage en cas d'incendie.
78	Villeroy Eugenio, di Schramberg (Germania).	Firenze, via Montebello, 54	24 id. »	35	412	15	Machines à broyer.
79	Odelga Josef, a Vienna (Austria)	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	24 id. »	35	413	6	Charpie èt fil de bois et procédé pour leur fabrication.
80	Società Helios Actiengesellschaft für electrisches Licht und Telegraphenbau, a Ehrenfeld-Köln (Germania).	Id.	27 id. »	35	427	6	Perfectionnements apportés aux machines dynamo-électriques.
81	Ditta Carloni e Lemoyne, a Genova.	Genova, salita Battistine, 2	28 id. »	35	431	3	Cromofotografia.
82	Pulvirenti-Monetadoro Gaetano, Catania.	Catania, via di Prima, Casa propria	2 aprile 1885	35	441	5	Conservazione dei frutti verdi per uso mangereccio.
83	Basili Domenico, a Susa (Torino)	Torino, piazza Vittorio Eman., 12	4 id. »	35	453	3	Innestatoio meccanico per innestare le viti ed altri arbusti.
84	Bouvert Luigi e Cas Marius, a S. Giovanni a Teduccio (Napoli)	Torino, piazza Statuto, 15	4 id. »	35	460	3	Nuovo torchio a cilindri per la fabbricazione delle paste alimentari, sistema *Bouvert* e *Cas*.
85	Teal lo Carlo, di Voltri (Genova)	Genova, via Provinciale, Casa propria	7 id. »	35	461	3	Nuovo sistema per dare pressione al gaz-luce prima che arrivi al misuratore.
86	Kreiss Eugen, ad Amburgo (Germania).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	7 id. »	35	463	15	Nouveaux conduits à bascule à employer dans les appareils séparateurs munis de deux vis de transport.
87	Wohl Joseph, a Parigi. . . .	Torino, via Carlo Alberto, 22	7 id. »	35	468	6	Canapé, sommier, etc., dit: *Lit Wohl*.
88	Zipser Albert, a Vienna (Austria)	Roma, via Palermo, 34	17 id. »	35	482	6	Moulin à meules annulaires, tournant avec des vitesses de rotation différentes.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA			ATTESTATO Volume	ATTESTATO Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
89	Royant François Maurice, a Pantin (Francia).	Firenze, via Montebello, 51	14	aprile	1885	35	492	3	Machine à tailler, smiler, piquer et parementer les pièrres à construire en général, et notamment les pièrres de taille, les meulières et les moellons.
90	Rotten Marc-Maurice, di Berlino	Milano, via Principe Umberto, 29 (presso l'ingegnere Tommaso Gregori	21	id.	»	36	26	15	Perfectionnements dans la fabrication du sucre.
91	Meyer Ferdinand, di Vienna (Austria).	Torino, via Carlo Alberto, 22	21	id.	»	36	28	6	Boulettes d'avoine pour l'alimentation des chevaux.
92	Schmidt Ed, a Vienna (Austria)	Torino, piazza Statuto, 15	28	id.	»	36	52	6	Perfectionnements apportés aux appareils et procédés de fabrication du sucre raffiné en lames ou barres ou autres formes.
93	Id. Id.	Id.	28	id.	»	36	53	6	Perfectionnements apportés aux appareils et procédés de traitement des masses de sucre provenantes des produits primaires et secondaires pour en obtenir du sucre brut ou raffiné.
94	Soc. Anonima Fabbrica di calce e cementi di Casale.	Casale Monferrato, porta Cittadella, Casa Robatti	28	id.	»	36	54	3	Forno speciale a fuoco continuo per la cottura del cemento Portland.
95	Havemann Ch. Henri Théod, a Parigi.	Torino, via Carlo Alberto, 22	2	maggio	1885	36	76	15	Procédé d'extraction du plomb de la galène.
96	Candeo D. Angelo, di Mestrino (Padova).	Mestrino (Padova)	4	id.	»	36	85	3	Zappa estirpatrice per vigneto.
97	Raydt Wilhelm, a Berlino. . .	Roma, via Palermo, 34.	4	id.	»	36	86	15	Procédé et appareil pour la fabrication de la glace cristalline.
98	Fratelli Boltri (Ditta), a Torino .	Torino, via Gagliari all'albergo della Croce verde	14	id.	»	36	143	3	Nuovo processo per l'unificazione dei passi e delle misure delle viti secondo il sistema decimale.
99	Ripberger Gustave, a Dresda (Sassonia).	Torino, piazza Statuto, 15	26	id.	»	36	208	6	Procédé pour conserver des vivres de toutes sortes.
100	Hofors Hästsko, Aktiebolag, a Stoccolma (Svezia).	Torino, piazza Vittorio Eman., 12	29	id.	»	36	211	15	Procédé et machines pour la fabrication de fers à cheval complétement achevés.
101	Brotherhood Peter, a Lambetk Contea di Surrey (Inghilterra).	Torino, piazza Statuto, 15	4	giugno	1885	36	233	15	Tiroir et mouvement pour les machines motrices.
102	Rimoldi Luigi, di Milano . . .	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	11	febbraio	1886	38	255	6	Piombi per piombare vagoni, colli, pacchi, ecc., per scopi commerciali, ferroviari e doganali.
103	Petzl Johann Baptist e Zivny Arnold, a Vienna (Austria).	Id.	11	id.	»	38	256	6	Arc pour le tir à flèche.
104	Allègre Vittore, a Milano . . .	Id.	11	id.	»	38	260	6	Istrumento pel rilievo automatico dei terreni, denominato: *Biciclo topografico*.
105	De Rossetti Carlo, a Roma . .	Roma, via Napoli, 79	13	id.	»	38	261	6	*Lanterne guide* ed indicatori perfetti.
106	Million André, a Lione (Francia).	Torino, piazza Vittorio Eman., 12	13	id.	»	38	262	15	Nouvelle lampe électrique.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA		Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
107	Girard Raffaele, a Cerchio, (Aquila).	Avezzano, presso l'ufficio governativo Costruzioni della ferrovia Roma-Sulmona	13 febbraio 1886		38	268	3	Nuovo strumento *Girard* pel calcolo delle aree dei volumi, dei momenti d'inerzia e per la ricerca dei centri di gravità.
108	Crivelli Cesare e Bella Eugenio, a Torino.	Torino, via Mad. Cristina, 12	13 id.	»	38	269	3	Cucina a vapore Italiana.
109	Società Stipman Eugine Export, a *Boyton* (S. U. A.).	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	16 id.	»	38	277	3	Perfezionamenti nei forni a idrocarburi.
110	Martinelli Vittorio e Giusti Luigi, a Bologna.	Bologna, piazza Otto Agosto, 25	20 id.	»	38	291	3	Nuovo scambio automatico per treni ferroviari.
111	The Fox Changeable Button Company, a New-York (S. U. d'America).	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	20 id.	»	38	297	6	Bottone composto perfezionato.
112	Luciano e Campo (Ditta), a Torino.	Torino, via Ponte Mosca, 14	20 id.	»	38	299	3	Molino a cilindri rigati o lisci per la sfarinazione dei cereali.
113	Id. Id.	Id.	20 id.	»	38	300	3	Molino a dischi con piuoli ad anello striato per la sfarinazione dei cereali.
114	Stuckert Eduard, a Monaco (Baviera).	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	23 id.	»	38	303	6	Nouveau water-closet
115	Guy Jules Antoine, a Parigi. .	Roma, via Palermo, 34	23 id.	»	38	304	15	Procédé et appareil d'épuration des eaux d'alimentation des appareils à vapeur et autres.
116	Noli Santo, di Sampierdarena (Genova).	Genova, via Giulio, 33	23 id.	»	38	308	5	Ponte volante o scorrevole per lo scarico delle merci delle navi o piroscafi alle calate di scarico.
117	Chiantore Pilade, a Torino . .	Torino, via Carlo Alberto, 22	25 id.	»	38	314	3	Canna sussidiaria pel tiro a pallottola nei fucili a percussione centrale pei calibri 12, 14, 16 e 20.
118	Dunkel George, a Herzogenrath (Germania).	Torino, piazza Vittorio Eman., 12	25 id.	»	38	318	6	Procédé destiné à produire des pleurs congelées sur verre.
119	Gouty Paolo Agostino, a Genova.	Genova, presso l'ufficio municipale	25 id.	»	38	326	2	Apparecchio per produrre il gaz da sè stessi istantaneamente a freddo, in modo continuo, senza meccanica e senza pericolo, sistema *Gouty*.
120	M.c Adams John, a Brooklyn (S. U. d'America).	Torino, via Carlo Alberto, 22	27 id.	»	38	337	3	Perfezionamenti nei freni per le navi.
121	Luznik Alois, a Komen (Austria).	Torino, piazza Vittorio Eman., 12	2 marzo 1886		38	341	6	Clavier transpositeur gradué dit: *Phonodidacte*.
122	Boschetto Giuseppe, di Napoli .	Napoli, strada Santa Brigida, 48	2 id.	»	38	346	3	Carrettino automatico.
123	Girard Raffaele, a Cerchio (Aquila).	Avezzano (Aquila), presso l'ufficio Costruzione ferrovia Roma-Sulmona	2 id.	»	38	347	3	Diastimaliometro *Girard*, o cannocchiale, col quale si determina, con una semplice lettura e senza alcun calcolo, la distanza orizzontale fra due punti dati sul terreno, qualunque sia la loro distanza verticale.
124	Gigli Leopoldo, a Firenze. . .	Firenze, piazza S. Spirito, 6	2 id.	»	38	352	3	Corazze antiterme *Gigli*.
125	Jullien Alfred, a Parigi. . . .	Roma, via Palermo, 34	2 id.	»	38	356	6	Machine automatique à fabriquer les rondelles ou culots avec une barre ronde ou de forme quelconque d'un métal ou alliage quelconque.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA					Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
			DATA			Volume	Numero		
126	Imperor Vittorio, a Torino . .	Torino, Piazza Statuto, 15	6	marzo	1886	38	371	3	Elevatore idraulico economico.
127	Canler-Freys Oscar, a Tournai (Belgio).	Torino, via Carlo Alberto, 22	6	id.	»	38	380	3	Tourne-page pour cahier de musique.
128	Merlino Luigi, a Torino . . .	Torino, Piazza Vittorio Eman., 12	9	id.	»	38	382	3	Piatti musicali in acciaio, sistema *Merlino.*
129	Baudot Anne nata Jollet, a Parigi.	Torino, piazza Statuto, 15	9	id.	»	38	387	6	Nouveau procédé industriel de travail des corps gras et acides gras produisant un éclairage économique ayant l'aspect et les principales qualités de la bougie d'acide stearique, et les améliorant pour divers emplois.
130	Ciaccio Calogero, a Firenze . .	Firenze, via de'Servi, 34	13	id.	»	38	409	3	Ammostatrice e digrassatrice con ventilazione.
131	Kruka Karl, Sederl Thomas, von Kohl Edgard e Schmarda Johann B., a Vienna (Austria).	Torino, via Carlo Alberto, 22	16	id.	»	38	412	15	Fusil à répétition avec fermeture à cylindre obturateur.
132	Wegmann Friedrich, a Zurigo (Svizzera).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	16	id.	»	38	415	6	Innovazioni nelle trasmissioni per cigne, cordicelle e funi.
133	Reinhold Hermann, a Berlino .	Id.	16	id.	»	38	416	15	Garniture à mèche de liége.
134	Evelyn George Palmer di Pall Mall (Inghilterra).	Torino, piazza Statuto, 15	20	id.	»	38	431	6	Niveau perfectionné à liquide ou à esprit et instrument pour determiner les angles d'inclinaison ou attitudes.
135	Jeslein Alfred, a Bruxelles . .	Firenze, via Montebello 54	20	id.	»	38	436	3	Perfectionnements apportés aux machines à coudre à point de surjet pour ganterie, pelleterie, chapellerie, etc.
136	Mackley Carl Thomas, a Innsbruck (Austria).	Milano, via Fatebene-fratelli 21	20	id.	»	38	446	6	Apparecchio e disposizione per suggellare e stuccare.
137	Rottray Malcolm David, a Dundee (Scozia).	Torino, piazza Statuto, 15	20	id.	»	38	447	14	Perfezionamenti nelle macchine intrecciatrici.
138	Lamberti Luigi di Serre (Salerno).	Serre (Salerno)	23	id.	»	38	451	3	Nuovo frantoio a movimento rapido per la macinazione delle olive.
139	Zorzi Riccardo, di Castelfranco Veneto (Treviso).	Bologna, via S. Margherita, 11	23	id.	»	38	458	3	Polverizzatore *Zorzi* (per combattere la peronospora delle viti).
140	Noli Santo fu Giovanni e C.ia, a Savona.	Alessandria, presso Bonardi Andrea, via dei Mercati, 6	25	id.	»	38	462	5	Disposizione meccanica servente allo scarico delle navi cariche di materiali minuti mediante canale convenientemente inclinato che dalle navi vada ai carri ferroviari che corrono in riva alla calata dei porti.
141	Desruelles Lucien Alfred Wilhelmine, a Parigi.	Roma, via Palermo, 34	25	id.	»	38	469	6	Utilisation des liquides résiduels des piles électriques à grand débit en général et de celles à bichromates en particulier.
142	Balhias Claude, a Parigi . . .	Firenze, via Montebello, 54	27	id.	»	38	475	3	Nouveau système de braguette pour pantalons.
143	Roliand Camille, a Mons (Belgio).	Id.	27	id.	»	38	476	3	Système de lampe à gaz à faisceau tubulaire et à récupération rationnelle de chlaeur.
144	Martial Aristide, a Oradour Sur Vayres (Francia).	Id.	27	id.	»	38	477	3	Automoteur à mouvement continu.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA			Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
145	Ubertin Joseph, a Bastia (Corsica).	Firenze, via Montebello, 54	27	marzo	1886	38	478	3	Préparation liquide ou lessive ayant pour objet la fabrication du papier avec toutes les substances fibreuses, pailles, foins et bois de toutes espèces, écorces et chiffons.
146	Anwander Julius e Bauer Alois, a Monaco (Baviera).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	1°	aprile	1886	38	497	6	Nouvel appareil pour l'extraction des essences employées dans la fabrication des liqueurs.
147	Mourgues Paul, a Parigi . . .	Roma, via Sant'Andrea delle Fratte, n. 12.	1°	id.	»	38	499	2	Perfectionnements apportés aux essieux patents ou demi-patents à huile et aux frettes pour moyeux d'essieux quelconques à graisse.
148	Palmer Peter Lloyd, di White Clona Rausos (S. U. d'America).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	6	id.	»	39	1	6	Apparecchi per localizzare ed estinguere gli incendi.
149	Street Ernest Auguste George, della Ditta Charles Street e Desruelles Alfred Lucien Wilhelmine, a Parigi.	Roma, via Palermo, 34	6	id.	»	39	8	6	Production et régulation de courants d'induction.
150	Flader Federico Aug., a Jöhstadt (Sassonia).	Firenze, via Montebello, 54	8	id.	»	39	24	3	Apparecchio ripartitore di *Flader* per soluzioni chimiche per la distruzione dei parassiti vegetali ed animali come la peronospora, la fillossera, ecc.
151	Seren Rosso Gio. Battista, a Torino.	Torino, piazza Emanuele Filiberto, 18	8	id.	»	39	30	3	Perfezionamenti arrecati alle pompe ad aria in genere ed in ispecie a quelle in uso per la produzione del vuoto nelle botti di scarico dei pozzi neri ed essenzialmente al sistema detto piropneumatico *Seren-Rosso*.
152	Bellinzaghi Marino, di Gallarate (Milano).	Gallarate (Milano) via Mazzini, 4	10	id.	»	39	33	3	Modo di usare carta preparata con pattina per scrivere con punta metallica in genere.
153	Société Suisse pour la construction de locomotives et de machines, a Winterthur (Svizzera) e Stahl Karl, a Zurigo (Svizzera).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	10	id.	»	39	35	6	Nouvel attelage de sûreté pour voitures de chemin de fer.
154	Meister Otto, a Tholweil (Svizzera).	Id.	10	id.	»	39	37	6	Procédé de fabrication des extraits tanniques.
155	Mac Adam Robert Stannard di Bally Glass (Irlanda) e Byrne John di Bally Clongh (Irlanda).	Id.	13	id.	»	39	41	6	Processo perfezionato per ottenere farina dal frumento o da altri grani per mezzo di macine o di altre macchine.
156	Spiel Johannes, a Berlino. . .	Id.	13	id.	»	39	45	6	Moteurs à gaz et à pétrole.
157	Charmantier Léon e de Cazenave Simon, a Golfe Jnan-Vallauris (Francia).	Torino, piazza Statuto, 15	13	id.	»	39	50	6	Vitraux colorés, transparents, moulés, coulés ou frappés.
158	Giorda Bernardo, a Venezia. .	Venezia, calle della Regina, 22-42	15	id.	»	39	51	2	La Elettro-guardia, avvisatore elettrico ferroviario.
159	Bonin Giulio e Canavesio Cesare, a Sant'Antonino di Susa (Torino).	Torino, via Principe Tommaso	17	id.	»	39	63	3	Fornace verticale a fuoco continuo a quattro focolari tangenziali per la cottura delle calci e dei cementi.
160	Id. Id.	Id.	17	id.	»	39	64	5	Fornace verticale a fuoco continuo a tre focolari con camera di cottura a sezione ovaldale per la cottura delle calci e dei cementi.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA			ATTESTATO Volume	ATTESTATO Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
161	Darnès Jean, a Figeac (Francia).	Firenze, via Montebello, 54	17	aprile	1886	39	68	3	Nouveau système de terrasse, système *Darnès*.
162	Landi Desiderio, Negrini Paolo e Quaglieni Antonio, a Brescia.	Brescia, via Pallata, 2268	17	id.	»	39	69	3	Dermapapiro.
163	Gamba Ulderico, a Brugine Padova.	Venezia, via SS. Giovanni e Paolo, Corte Bonella, 6415	17	id.	»	39	71	2	Apparecchio anticrittogamico che serve ad inaffiare le foglie di piante ed alberi contro le malattie della crittogama ed in specialità contro la peronospora.
164	Darling John, a Glasgow (Scozia).	Torino, piazza Statuto, 15	17	id.	»	39	80	3	Perfezionamenti nell'apparato per accoppiare o congiungere e per spajare o disgiungere i veicoli delle ferrovie.
165	Werner Ernst, ad Amburgo (Germania).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	20	id.	»	39	84	6	Perfezionamenti nei parascintille.
166	Bianchi Costantino, a Torino. .	Genova, via Giulia, 39, (Raffaele Bombrini)	22	id.	»	39	98	2	Ventilatore automatico.
167	Zabeo Antonio, a Padova. . .	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	29	id.	»	39	124	2	Pompa portatile per lanciare e polverizzare i liquidi destinati al trattamento delle malattie della vite.
168	Taverna Giuseppe, a Sezzè (Alessandria).	Sezzè (Alessandria)	4	maggio	1886	39	146	3	Apparecchio per l'inalazione dei liquidi insetticidi e dell'idrato di calce contro la peronospora e spazzola-scortecciatore annessa.
169	Busquet Émile, a Bordeaux (Francia).	Firenze, via Montebello, 54	4	id.	»	39	149	3	Système de fabrication de bouchons en liége, dits: *Anophites*.
170	Brach Otto, a Berlino	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	6	id.	»	39	154	6	Procédé pour fabriquer une matière poreuse et pierreuse appropriée à absorber de l'encre et à servir à la confection de fourneaux de pipes et de porte-cigares.
171	Hermann E. ad Amburgo (Germania).	Firenze, via Montebello, 54	15	maggio	1886	39	191	6	Lampe électrique à incandescence multiple et à force lumineuse variable.
172	Mosca Luigi, a Napoli	Napoli, via Marinella, 13	20	id.	»	39	222	3	Smalto bleu, detto smaltino, servibile per colorire le stoviglie, con relativo processo e forno per la fabbricazione.
173	Galbusera Alessandro, a Ceraino Val d'Adige (Verona).	Verona	20	id.	»	39	223	3	Ferrovia economica ad una sola rotaia.
174	De Dion Albert, Bouton George et Trépardoux Charles, a Puteaux (Francia).	Torino, Piazza Statuto, 15	20	id.	»	39	228	6	Distribution de vapeur dans les moteurs à cylindre oscillant.
175	Lapage Richard Herbert, a Londra.	Id.	3	giugno	1886	39	283	5	Perfezionamenti nei freni od apparecchi pertinentivi ed impiegati con essi.
176	Löwinger et Knopfl (Ditta), a Vienna (Austria).	Torino, via Carlo Alberto, 22	3	id.	»	39	289	6	Procédé pour rendre imperméables les tissus en laine, les équipements, les couvertures de chevaux, les housses, etc.
177	Bonino Antonio, a Ivrea (Torino).	Torino	8	id.	»	39	302	2	Vaporimetro barometrico a boccia porosa ad osservazione diretta e registratore.
178	Noad John Henry, a Matthews Rouland, a Londra.	Torino, via Carlo Alberto, 22	23	agosto	1886	40	196	3	Perfezionamenti nella costruzione e formazione delle lame per pile elettriche.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA	Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
179	Arcani Domenico e Salvuzzi Vincenzo, a Treviso.	Treviso	11 novembre 1886	41	21	3	Motore elettrico *Arcani-Salvuzzi.*
180	Nagel et Kaemp (Ditta), ad Amburgo (*).	Torino, via Carlo Alberto 22.	31 dicembre 1887	19	349	15	Nuovo processo per ridurre il grano in farina.
181	Francq Leone, a Parigi (*) . .	Id.	16 novembre 1878	21	49	15	Perfectionnements dans la locomotion à vapeur.
182	Luchaine George Victor Alfred, a Kefikon (Svizzera) (*).	Id.	4 id. 1880	24	383	10	Fers à cheval de toutes dimentions, malléables à froid et qui peuvent être posés en état froid.
183	David Paul e Mantrés Pierre, a Vedénes (Francia) (*).	Torino, piazza Vittorio Eman., 12	21 gennaio 1884	32	279	6	Nouveau fourneau convertisseur pour les opérations métallurgiques.
184	Dèenhuis E. M direttore della Electriciteits-Maatschappy, a Rotterdam (Olanda) (*).	Torino, via Carlo Alberto, 22	13 dicembre 1884	34	499	15	Innovazioni alle batterie voltaiche primarie e secondarie, sistema *de Khotinsky.*

(*) Compresi nel presente Elenco dei Concessionari morosi perchè non ottemperarono a tempo debito al pagamento dei supplementi di tasse, da essi non completamente soddisfatte alla scadenza delle rispettive annualità.

N.B. — Nel precedente Elenco n. 123 (1° trimestre 1887) dei Concessionarii di Attestati di Privative Industriali che hanno cessato di essere validi per non eseguito pagamento della tassa annuale a tutto il 31 marzo 1887 vennero compresi, sotto i nn. 10, 72 e 169 i sigg. Racagni Carlo e Guglielmini Emilio, di Torino, per l'invenzione designata col titolo: *Telegrafo telefono di campagna*, il sig. Mezzari Carlo, di Verona, per l'invenzione designata col titolo: *Palmento trituratore asportabile a dischi d'acciaio orizzontali contregiri mossi da soli tre ingranaggi* ed il sig. Schiltz Dr Mathias Vitalis, a Colonia (Germania) per l'invenzione designata col titolo: *Moteur à gaz et à pétrole.* Essendo risultato in appresso che gli stessi Concessionari hanno ottemperato a tempo debito al pagamento della rispettiva tassa, e che perciò erroneamente furono compresi nell'Elenco suddetto, sono da ritenersi, a norma dell'articolo 86 del Regolamento approvato con Regio decreto 31 gennaio 1864, n. 1674, come cancellati i loro nomi dall'Elenco medesimo.

Roma, addì 15 ottobre 1887.

D'ordine del Ministro
Il Direttore, G. Fadiga.

MONTE DELLE PENSIONI

per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari, istituito colla legge 16 dicembre 1878, n. 4646 (Serie 2a), amministrato dalla Cassa dei Depositi e Prestiti *presso la Direzione Generale del Debito Pubblico.*

Situazione patrimoniale *al 30 settembre 1887*

DARE.

Fondi impiegati in prestiti alle Provincie ed a Comuni (art. 24 del regolamento 7 giugno 1883, n. 1565, serie 3a) . . . . L.	18,691,596 08
Detti in conto corrente fruttifero colla Cassa Depositi (art. 19 del regolamento suddetto) . . . »	851,815 07
Contributi maturati e non ancora versati dai Comuni nelle Tesorerie provinciali, al netto delle somme riscosse anticipatamente . . . . »	246,006 49
L.	19,789,417 64

AVERE.

Attivo netto costituito fino al 30 settembre 1887 per far fronte al pagamento delle pensioni, le assegnazioni delle quali incominceranno col 1° gennaio 1889 . . . . L.	19,789,417 64

Roma, addì 15 ottobre 1887.

V. *Il Direttore Generale*
NOVELLI.
Per il Direttore capo della Ragioneria
C. Steidl.

CONCORSI

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE INDUSTRIA, COMMERCIO E CREDITO

È aperto un concorso per dieci borse di studio, di lire 800 ognuna, da conferirsi ai giovani che versano in ristrette condizioni economiche, i quali intendono frequentare la Scuola superiore di commercio in Bari e la Scuola superiore d'applicazione di studi commerciali in Genova.

Le borse sono conferite cinque per la Scuola di Bari e cinque per quella di Genova; esse hanno la durata di tre anni e sono pagate a rate mensili; ma cessano per coloro che alla fine di ciascun anno non abbiano dato prova di assiduità e di lodevole profitto.

Le domande di ammissione al concorso, in carta da bollo da lira una, possono essere inviate al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione industria, commercio e credito), o alla Direzione delle dette Scuole, non più tardi del 30 ottobre corrente.

Alla domanda devono essere uniti i seguenti documenti:

1. Fede di nascita;
2. Certificati di penalità e di moralità, di data non anteriore al 1° agosto corrente;
3. Fede medica di sana costituzione fisica;

4. Attestati autentici, od in copia autentica, degli studi fatti, dai quali risulti che il concorrente abbia ottenuto la licenza dell'Istituto tecnico o del Liceo.

5. Certificati legali sulle condizioni economiche della propria famiglia.

Il concorso è per esami e consiste in due prove: una scritta e l'altra orale. La prova scritta ha luogo nella città capoluogo della provincia nella quale risiedono i candidati, presso l'autorità che verrà all'uopo designata e con le norme che saranno stabilite dal Ministero. La prova orale avrà luogo in Roma, e ad essa saranno chiamati soltanto i concorrenti i quali avranno riportato il maggior numero di punti nell'esame scritto.

Il programma delle materie di esame è visibile presso le Scuole suddette e presso il Ministero, e verrà spedito a chiunque ne faccia richiesta.

I candidati saranno avvertiti in tempo utile dell'epoca fissata per gli esami.

Roma, 2 ottobre 1887.

Il Direttore della Divisione industria, commercio e credito
ANT. MONZILLI.

3

REGIA UNIVERSITÀ DI PISA

È aperto il concorso ad un posto di assistente alla Clinica Dermosifilopatica.

Potranno concorrervi i laureati delle varie Università del Regno alle seguenti condizioni.

a) di essere celibi,

b) di essere laureati da non più di quattro anni,

c) di non cuoprire alcun altro ufficio retribuito.

I documenti comprovanti quanto sopra unitamente alla domanda di ammissione al concorso, alla fede di specchietto ed a quanti altri titoli i concorrenti volessero presentare, dovranno essere inviati alla segreteria di questa R. Università non più tardi del 15 novembre prossimo venturo.

L'eletto dura in carica un anno avente diritto soltanto ad un mese di permesso durante le ferie autunnali, ma può per lodevole condotta ottenere due riconferme.

Il concorso avrà luogo per esame: questo consterà di due prove, una pratico-clinica e l'altra di istologia. Le modalità dell' esame saranno regolate da una Commissione appositamente nominata. Questa una volta stabilita l'idoneità per la nomina terrà conto dei titoli.

Lo stipendio è di lire 1200: inoltre all'eletto vien concessa dalla Amministrazione Ospitaliera l'uso d'una camera con relativa biancheria, lume, servizio ecc.

Pisa, 26 ottobre 1887.

Il Rettore: Prof. F. BUONAMICI.

R. CONSERVATORIO DI S. CHIARA IN S. MINIATO (Provincia di Firenze)

Avviso.

Essendo rimasto vacante in questo R. Conservatorio un posto semi-gratuito o a mezza retta, s' invita chiunque voglia concorrervi a far pervenire non più tardi del dì 15 novembre prossimo al sottoscritto operaio analoga istanza, corredata dalla fede di nascita e del certificato medico di sana costituzione fisica e di sofferto vaiuolo naturale o vaccino. Tutti questi documenti debbono essere in carta bollata ed in forma autentica colle debite legalizzazioni.

Le condizioni del concorso risultano dai seguenti articoli del regolamento interno approvato dal R. Ministero della Pubblica Istruzione in data 8 gennaio 1869.

Art. 7. I posti gratuiti e di mezza retta non esentano le collatarie che dalle spese di vitto.

Art. 8. Potranno concorrervi e saranno preferite le giovani native del comune di S. Miniato, ed in mancanza di queste le oriunde, non minori di 6 anni, nè maggiori di 12.

Art. 9. La nomina è devoluta al Ministero della Pubblica Istruzione in seguito a speciale rapporto e proposta della Commissione, la quale procurerà sempre di favorire le giovinette di nascita civile e la cui famiglia goda di pochi mezzi pecuniari, o il di cui padre abbia sostenuto uffici municipali o governativi, siccome non si potranno trascurare quelle che dimostrato abbiano speciale elevatezza di mente.

La fanciulla a cui sarà conferito il posto verrà inscritta in seguito ad un esame in quella classe per la quale sarà giudicata idonea e godrà del posto medesimo per tanti anni quanti gliene sarebbero strettamente necessari a compiere il corso di studi elementari e superiori che si svolge in questo R. Conservatorio.

Si avverte inoltre che la retta annua semi-gratuita è di lire italiane 200 00; che le educande non possono giammai restare nel conservatorio oltre 18 anni compiuti, e che si spedisce copia di tutti gli articoli del regolamento riguardanti le condizioni dell'ammissione delle educande a chi ne faccia richiesta.

S. Miniato, li 15 settembre 1887.

L' Operaio: F. DONATI.

IL PRIMO PRESIDENTE

DELLA CORTE D'APPELLO DELLE CALABRIE

Visti gli articoli 107, 108 e 109 del regolamento approvato con R. decreto 10 dicembre 1882, n. 1103;

Vista la tabella approvata con R. decreto 29 maggio 1887;

Vista la nota Ministeriale del 26 volgente ottobre, numero 18207|148;

Inteso il procuratore generale del Re;

DECRETA.

1. E' aperto il concorso a 12 posti di alunno gratuito vacanti nelle Cancellerie giudiziarie di questo distretto, cioè:

Castrovillari,	tribunale	civile e correzionale	N. 3
Cosenza,	id.	id.	» 2
Gerace,	id.	id.	» 1
Monteleone,	id.	id.	» 1
Nicastro,	id.	id.	» 1
Palmi,	id.	id.	» 1
Reggio Calab,	id.	id.	» 1
Palmi, Pretura			» 1
Reggio Calab., id.			» 1
			N. 12

2. Oltre ai suddetti posti, il concorso, per speciale autorizzazione Ministeriale s'intende bandito per altri sei posti in qualunque residenza potessero rendersi vacanti in seguito e prima che abbiano termine gli esami del concorso stesso.

3. Gli aspiranti dovranno presentare la loro domanda in carta da bollo da centesimi 60 al presidente del Tribunale nella cui giurisdizione dimorano, per l'ammissione all'esame, non più tardi del 20 novembre p. v., facendone deposito in cancelleria, corredate dei documenti necessari a giustificare i requisiti prescritti dai nn. 1 a 7 dell'art. 107 del succitato regolamento.

4. L'esame è in iscritto ed avrà luogo nei giorni 9 e 10 dicembre corrente anno presso i tribunali del distretto, versandosi sulle materie prescritte dall'articolo 109 del regolamento.

Dato a Catanzaro, addì 29 ottobre 1887.

Il Presidente di sezione: SCIPIONE CAMPOROSA.

Visto: Pel Procuratore Generale in ferie
Il sostituto anziano: SANTI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Come fu annunziato per telegrafo, il 28 ottobre, ebbe luogo a Sofia la solenne inaugurazione della nuova Sobraniè. La cerimonia era stata annunziata, alle ore undici di mattina, con 21 colpo di cannone. Il principe, scortato dagli alti dignitari, in carrozza ed a cavallo, si è recato alla Sobraniè in una carrozza di gala. La guarnigione formava ala lungo tutto il percorso del corteo; le musiche militari suonavano l'inno nazionale. Alla porta dell'Assemblea, il principe è stato ricevuto dai ministri che lo hanno accompagnato fino al trono ed hanno preso posto alla sua destra; il seguito del principe era a sinistra. Il principe è stato accolto dai membri della Sobraniè con calorosi evviva. Il principe ha letto il discorso seguente:

« Dopo gli avvenimenti ai quali la patria ha sopravvissuto, mi stimo fortunato di poter felicitare, nella mia capitale, i rappresentanti del mio amatissimo popolo, i quali sono incaricati di partecipare al compito difficile e nello stesso tempo gradito di lavorare, col governo, per la felicità e la grandezza del paese come pure per l'assestamento degli affari bulgari.

« Eletto all'unanimità dalla nazione, principe di Bulgaria, ho creduto mio debito sacro di venire il più presto possibile nella mia nuova patria per prendere in mano le redini del governo.

« Fin dal primo giorno del mio avvenimento al trono di Bulgaria, l'ordine, la tranquillità e la sicurezza pubblica furono interamente ristabilite e constato con grande gioia che il mio caro popolo si dedica ai pacifici lavori da cui dipendono la ristorazione morale e materiale, come pure il consolidamento delle simpatie di S. M. il sultano e delle grandi potenze per la Bulgaria.

« L'affetto e la devozione che mi ha manifestato e mi manifesta ancora il mio valoroso popolo e il mio bravo esercito, mi danno la forza ed il coraggio di consacrarmi interamente alla grande opera internazionale e lavorare senza cessa per il progresso, la gloria e la felicità della mia cara patria.

« Il mio governo presenterà dei progetti di legge importanti come pure delle proposte relative agli affari dello Stato.

« Sono persuaso che nell'esame di queste questioni porrete tutta la vostra attenzione, tutti i vostri sforzi e tutta la vostra esperienza.

« Invoco la benedizione dell'Altissimo sui vostri atti e sui vostri lavori per la felicità della patria.

« Dichiaro aperta la prima sessione dell'Assemblea nazionale bulgara ».

Alla seduta erano presenti 204 deputati dei quali 15 dell'opposizione. I diplomatici erano tutti assenti. Nell'abbandonare la sala il principe fu vivamente acclamato.

Il *Tarik* di Costantinopoli pubblica una nota cui il corrispondente della *Neue Freie Presse* nella capitale turca attribuisce un carattere semiufficiale. Il *Tarik* smentisce certi dispacci dei giornali esteri che parlano di « una tensione tra la Turchia e la Russia » adducendo come prova il fatto che la Turchia rifiutò di procedere energicamente contro il principe Ferdinando come esige la Russia. Il *Tarik* dichiara in pari tempo che la Turchia ha sempre cercato di sciogliere la questione bulgara d'accordo con tutte le potenze e particolarmente colla Russia e non ha mai favorito la politica di una singola potenza. Se non è riuscito alla Porta di mettere d'accordo le potenze, aggiunge il *Tarik*, essa ha però rimosso le occasioni di un conflitto fra le grandi potenze rivali e questo non è un successo da disprezzarsi.

« Il governo imperiale, conchiude il diario turco, seguirà in avvenire la stessa linea di condotta e farà ogni sforzo possibile per conciliare le pretese della Russia, che ha dato alla Turchia parecchie prove della sua benevolenza, colle esigenze della situazione generale. »

Il corrispondente della *Neue Freie Presse* dice che questo articolo non ha fatto buona impressione nei circoli russi, prima perchè constata che non vi è accordo tra la Russia e la Turchia nella questione bulgara e poi perchè afferma nuovamente che la Turchia non ha mai pensato nè pensa ora ad un accordo speciale colla Russia.

In questi ultimi giorni il telegrafo ha fatto ripetutamente cenno di invasioni del territorio serbo da parte degli arnauti, sudditi turchi.

L'*Ustawnost* di Belgrado ha pubblicato in proposito una nota che ha prodotto una certa impressione. Questo giornale enumera le antecedenti incursioni degli arnauti, tanto nel territorio turco che in quello della Serbia, e deplora l'apatia che dimostra ora la Porta; quindi prosegue:

« Quanto alla Serbia, la cui frontiera meridionale è violata tutti i giorni da bande che, alle volte, raggiungono il numero di 500 a 600 uomini, essa non può dimostrarsi indifferente ad uno stato di cose siffatto.

« Dopo avere invano reclamato l'intervento della Porta, è tempo di finirla. Se la Turchia non si decide, una buona volta, a prendere delle misure serie per contenere gli arnauti, la Serbia è decisa di agire, e la responsabilità delle conseguenze che potrà avere la sua condotta energica ricadrà sulla Porta. »

A Londra fu distribuito un *Libro azzurro* contenente i documenti che si riferiscono alla Convenzione per la neutralizzazione del canale di Suez. Due dispacci di questo fascicolo, dicono i giornali inglesi, meritano di essere rilevati. Il primo è un dispaccio di lord Salisbury al signor Egerton, segretario dell'ambasciata britannica a Parigi. In questo dispaccio che porta la data del 21 corrente, il ministro ricapitola tutti i passi fatti per devenire ad una convenzione e per garantire per tutti i tempi, l'uso libero del canale a tutte le potenze. In un secondo dispaccio, dello stesso giorno, lord Salisbury enumera i vari punti della controversia. Esso dice, tra altro: « È evidente che contro perturbazioni puramente locali, basteranno sempre le forze di cui dispongono il sultano e il khedivè. Una questione veramente difficile sorgerebbe se il canale fosse attaccato da una delle potenze che firmeranno il trattato progettato. In un caso siffatto, il sovrano territoriale avrebbe indubbiamente bisogno di allearlo. La Granbretagna non avrebbe l'assoluta sicurezza che la scelta si farebbe in ogni caso in modo da poter essere da lei approvata. Per questa ragione fu omesso l'articolo che vieta l'occupazione militare o la fortificazione di un qualunque punto che domina il canale od i suoi porti. Le parole annesse all'articolo ottavo, basteranno ad impedire qualunque misura atta a pregiudicare la libertà o la sicurezza del canale. »

Dispacci dal Cairo, scrive l'*Indépendance Belge*, ci danno notizie, da qualche giorno, di nuovi combattimenti impegnatisi tra la guarnigione di Wady-Halfa, frontiera estrema dell'Egitto, e i dervish sudanesi. Da lungo tempo l'eventualità di un ritorno offensivo dei mahdisti contro l'Egitto sembrava definitivamente eliminata, in primo luogo grazie alla ritirata degli egiziani al di qua della terza cataratta del Nilo, e poi in causa della disorganizzazione istessa del movimento scatenato dal defunto Madhi.

Le notizie che giungono ora erano tanto più inattese in quanto che negli ultimi tempi non si era segnalato nessun assembramento di forze nemiche dalle parti di Wadi-Halfa, mentre dalla parte di Suakim le forze sotto gli ordini di Osman Digma sembravano disperse per sempre.

« Le operazioni offensive dei dervish, conchiude l'*Indépendance*, e qualche attacco isolato, non possono aver nulla d'inquietante per la sicurezza dell'Egitto, sebbene il governo kediviale abbia stimato di dover rinforzare la guarnigione di Wady-Halfa; ma quelle operazioni presentano un interesse politico abbastanza considerevole, però che non dipende che dal governo britannico di trarne un argomento per prolungare indefinitamente l'occupazione della valle del Nilo ove pretende sostenere la parte di protettore militare. »

Il Consiglio federale della Germania ha approvato il progetto di

legge per l'invio di un commissario imperiale all'esposizione di Melbourne. Saranno a carico dell'impero le spese di questa missione, come pure quelle dell'allestimento e della sorveglianza dei locali della sezione tedesca dell'esposizione.

Si scrive per telegrafo da Madrid 28 ottobre al *Temps* che, senza prender parte ufficialmente all'esposizione del 1889 a Parigi, il governo spagnolo ha deciso di procurare tutte le agevolezze possibili ai privati che vorranno prendervi parte.

« Il governo spagnolo, aggiunge il telegramma, aderirà alla Convenzione anglo-francese relativa alla neutralizzazione del canale di Suez, non appena ne avrà avuto comunicazione ufficiale. »

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

NAPOLI, 31. — Lo *Scrivia* è salpato per Massaua con cento operai, materiale mobile ferroviario ed altro.

PARIGI, 1. — Ieri, nella seduta dell'Accademia delle scienze, Lesseps annunziò che il canale di Panama si aprirà il 3 febbraio 1890, e soggiunse che i lavori non saranno interamente terminati, ma che il passaggio aperto permetterà il transito a venti navi al giorno. Secondo Lesseps, questo transito ridotto assicurerà da 90 a 100 milioni di entrate annuali.

SOFIA, 31. — Sobranje. — I deputati votarono ad unanimità l'indirizzo in risposta al discorso del trono.

Nell'indirizzo i deputati esprimono sentimenti di profonda gratitudine verso il principe Ferdinando, e constatano con soddisfazione la simpatia della Porta e di altre potenze per la Bulgaria, soggiungendo che non indietreggeranno davanti a sacrifizi per compiere l'opera del principe nell'interesse della patria e per salvaguardare i diritti della Bulgaria.

LONDRA, 1. — L'uragano è ricominciato oggi violentissimo. Dispacci da tutte le parti dell'Inghilterra e dell'Irlanda, particolarmente dalle coste della Manica e da quelle occidentali, annunciano grandi danni. Vi sono parecchie vittime. Il telegrafo è interrotto in varii punti. La ferrovia fu distrutta fra Parkstone e Poole dall'alta marea. I treni ferroviari ed i piroscafi sono ovunque in ritardo. Dispacci da varii porti segnalano numerosi naufragi. A Liverpool la Mersey è quasi straripata. Grandi danni furono causati ai *quais* dall'alta marea. Grande numero di camini furono rovesciati. In quasi tutte le città dell'Inghilterra centrale vi sono parecchie vittime. I fiumi ed i torrenti sono in piena. Si temono gravi inondazioni.

LONDRA, 1. — Il constabile Endacott, accusato di falsa testimonianza nell'affare della signorina Cass del luglio decorso, è stato oggi assolto.

LONDRA, 30. — La *London Gazette* annunzia che lord Lytton è stato nominato ambasciatore presso la Repubblica francese, e che la regina ha conferito la dignità di conte a lord Lyons, che lascia l'ambasciata inglese di Parigi.

BERNA, 31. — Le elezioni al Consiglio comunale non modificano la situazione generale.

La maggior parte dei deputati sono stati rieletti. Vi saranno alcuni ballottaggi nel Ticino.

La lotta è stata accanita nel circondario di Lugano, ove riuscirono eletti due radicali.

Tre radicali e due democratici, segnatamente Carteret, furono eletti a *Ginevra*, e dei conservatori a Friburgo. I candidati operai rimasero sconfitti a Berna.

L'opposizione conservatrice guadagna alcuni seggi.

PARIGI, 31. — La *Paix* constata che lo stato di salute di Grévy è eccellente.

LONDRA, 31. — Quasi tutti i membri del gabinetto inglese saranno di ritorno a Londra mercoledì. La voce di un rimpasto ministeriale si accredita.

Il *Times* elogia lord Lyons, facendo osservare che lord Lytton gli succede in un momento in cui le relazioni anglo-francesi sono migliori che non lo siano state da molto tempo. Esorta lord Lytton a ricordarsi che l'opinione francese è un fattore di cui è essenziale tener conto.

Numerosi sinistri sono avvenuti sulle coste inglesi e francesi in seguito alla tempesta della notte da sabato a domenica.

SEMLINO, 31. — I lavori della Commissione per la riforma della Costituzione serba saranno probabilmente ultimati per il 12 novembre.

Vi ha accordo perfetto sulle questioni principali fra i commissari di tutti i partiti.

BERNA, 31. — Sopra 148 elezioni al Consiglio nazionale, se ne conoscono i risultati definiti di 144. Sono eletti 98 democratici radicali, 5 liberali conservatori e del centro e 41 conservatori ultramontani.

ALGERI, 31. — Un decreto del governatore, in data di ieri, sopprime la quarantena stata stabilita per le provenienze dalla Sardegna. Le navi saranno soltanto sottoposte ad una visita medica.

VIENNA, 31. — Camera dei Signori. — Si approva il progetto di legge per regolare provvisoriamente i rapporti commerciali fra l'Austria-Ungheria e l'Italia.

BERLINO, 31. — Il *Reichsanzeiger* dice che l'imperatore fu obbligato a restare, ieri, a letto tutta la giornata causa i dolori reumatici alle reni e la prostrazione e rilassatezza che accompagnano ordinariamente tale malattia.

S. M., avendo ieri dormito varie ore, non ebbe nella scorsa notte regolare il sonno.

TORINO, 31. — Stamane avvenne uno scontro fra i treni merci 1007 e 1008 presso la stazione di Chiomonte, verso Salbertrand. Dodici carri uscirono dalle rotaie. Rimase morto il frenatore Bellotti, ed altri quattro agenti rimasero feriti leggermente.

TANGERI, 31. — Notizie ufficiali da Mequinez annunziano che la salute del sultano migliora lentamente.

La Corte imperiale del Marocco è molto inquieta per la visita inattesa del ministro di Francia, Féraud.

L'incrociatore *Courbet* parte oggi per Tolone.

LONDRA, 31. — La Corte d'appello ha confermato la condanna di tre mesi di carcere inflitta a O' Brien per discorsi sediziosi da esso pronunziati a Mitchelstown nel settembre scorso.

DUBLINO, 31. — O' Brien fu condannato a due mesi di carcere con lavoro forzato per avere mantenuto la Lega nazionale in Irlanda, malgrado l'interdizione dell'associazione.

Dopo questo giudizio, O' Brien volle lasciare il tribunale, ma la polizia glielo impedì.

Ne seguì una scena violenta.

Harrington e gli amici di O' Brien protestarono chiedendo che la giustizia dichiarasse che O' Brien non poteva essere arrestato senza mandato preventivo di cattura.

Il procuratore reale si oppose, ma il presidente del tribunale dichiarò dividere l'opinione di Harrington. Allora un altro magistrato assessore ordinò alla polizia di non cedere.

Ne seguì un nuovo tumulto.

Infine il mandato di cattura fu preparato e O' Brien fu arrestato dopo una viva lotta colla polizia.

PARIGI, 1. — Il *Journal des Débats* annunzia che Waddington ha deciso di lasciare l'ambasciata francese di Londra e che a suo successore è designato il conte di Chaudordy.

NEW-YORK, 1. — Si ha da Panama: « Castinada già vice-presidente del Guatemala, si proclamò dittatore mercè l'appoggio delle primarie famiglie del paese, ma fu preso e fucilato insieme ai suoi principali partigiani.

LONDRA, 1. — L'ambasciatore d'Italia, conte Corti, visitò ieri lord Salisbury.

Lord Lytton raggiungerà senza indugio il suo posto di ambasciatore d'Inghilterra a Parigi.

BERLINO, 1. — L'imperatore ha riposato abbastanza bene la scorsa notte. I dolori sono deboli.

L'Imperatore ha udito oggi la relazione del capo del gabinetto militare, generale Albedyll.

PARIGI, 1. — Il *Temps* smentisce la notizia del ritiro di Waddington il quale ritornerà fra breve a Londra.

NOTIZIE VARIE

Roma. — *Istruzione pubblica - Riapertura delle Scuole comunali - Scuola serale di commercio* (Piazza della Maddalena, con ingresso dal vicolo del Collegio Capranica). — Dal 31 ottobre al 4 novembre avranno luogo gli esami di riparazione e di ammissione a questa Scuola.

Le lezioni avranno principio il 5 novembre.

Le materie di studio in questa Scuola sono:

Lingua italiana — Lingua francese — Aritmetica — Contabilità — Calligrafia — Corrispondenza commerciale — Geografia commerciale con cenni di storia del commercio — Principali nozioni di merceologia e tecnografia — Principii di economia politica.

Per poter frequentare la Scuola di commercio i giovani debbono avere non meno di 14 anni, presentare l'attestato di licenza dalla 4ª classe elementare o dalle classi preparatorie a questa Scuola, o subire l'esame di ammissione, e, quando siano adulti, presentare il certificato di moralità.

Debbono inoltre depositare lire 5 per la 1ª e la 2ª classe e lire 10 per la 3ª e 4ª. Le somme depositate saranno versate alla Cassa di risparmio e restituite in fin d'anno ai diligenti, aumentate dell'interesse e del dividendo sulle somme che non verranno restituite ai negligenti.

Dovranno finalmente presentare una dichiarazione scritta dalla quale risulti il permesso e la possibilità di frequentare *regolarmente* la Scuola, firmata dal padrone di negozio, dal capo d'officina o dal capo dell'ufficio da cui dipendono.

Non sono ammessi quei giovani che frequentano contemporaneamente altri corsi secondari. Sono ammessi gli uditori per una o più materie, facendo il deposito relativo alla classe alla quale domandano di essere iscritti senza diritto al rimborso. Queste somme vanno a profitto degli alunni effettivi.

Il Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio ha stabilito pei migliori alunni dieci premi, cioè cinque di 1° grado consistenti in libretti della Cassa di risparmio di lire 50 ciascuno, e 5 di 2° grado di lire 25 ciascuno.

Vi saranno classi preparatorie alla scuola serale di commercio nelle Scuole serali della Certosa in piazza delle Terme (1) di Borgo Santo Spirito, n. 56, di via del Governo Vecchio, n. 30, e del vicolo Sacchetti, n. 19. Per queste classi, che non saranno aperte se gli iscritti non raggiungono il numero di 15, si fa un deposito di lire 2 colle stesse norme adottate per gli alunni della Scuola serale di commercio.

(1) L'ingresso alla Scuola della Certosa è in piazza delle Terme di fronte alla Stazione della Ferrovia.

— Domani, 3 corrente, alle ore 12 meridiane, nella grande aula della Università di Roma avrà luogo la solenne inaugurazione del nuovo anno scolastico. Il discorso inaugurale sarà letto dal professore senatore Moleschott sopra il tema: *Per una festa della scienza.*

Movimento marittimo di Genova. — Gli arrivi e partenze dei bastimenti nel porto di Genova, nel mese di settembre scorso, furono come appresso:

Arrivi:

Dallo Stato	*Velieri*	N.	187	Tonn.	12,533
»	*Vapori*	»	61	»	34,923
Dall'estero	*Velieri*	»	29	»	11,587
»	*Vapori*	»	161	»	178,725
	Totale arrivi	N.	438	Tonn.	237,768
	Stesso mese anno preced. arrivi	»	455	»	213,422

Avevano bandiera italiana 187 velieri e 59 vapori provenienti da porti dello Stato, e 10 velieri e 33 vapori provenienti da porti esteri.

Partenze:

Per lo Stato	*Velieri*	N.	217	Tonn.	15,938
»	*Vapori*	»	98	»	66,187
Per l'estero	*Velieri*	»	42	»	17,281
»	*Vapori*	»	129	»	150,506
	Totale partenze	N.	486	Tonn.	249,912
	Stesso mese anno prec. partenze	»	447	»	213,812

Nelle partenze per porti dello Stato avevano bandiera italiana 213 velieri e 68 vapori; in quelle per l'estero 30 velieri e 29 vapori.

Il nuovo fucile inglese. — A Guildhal sir Henry Halford ha dato una descrizione sommaria del nuovo fucile con cui devono essere armate le truppe inglesi.

« Non credo sia una indiscrezione, disse egli, come membro del Comitato delle armi portatili, l'affermare che il fucile dell'avvenire sarà d'un calibro piccolissimo (sette millimetri e mezzo).

« La nuova arma potrà contenere tanto nel magazzino, quanto nella canna dieci cartuccie ed avrà l'esattezza di tiro di un'arma di precisione. Il tiro sarà buono a 1000 yarde col nuovo fucile come a 600 yarde col fucile Martini-Henry, e la palla a 1000 yarde toccherà il bersaglio allo stesso angolo che il Martini-Henry a 700. Il movimento di retrospinta dell'arma sarà meno forte di un terzo di quello del fucile Martini, ed il peso delle munizioni così leggero che il soldato potrà portare 166 cartuccie invece di 100. »

La conservazione delle uova. — Prendete, scrive l'*Economia rurale*, una cassa della capacità conveniente, col fondo assicurato da viti unte, per poterle facilmente al bisogno levare. Collocate nella cassa uno strato di uova *colle punte accuminate in basso*, e copritele con uno strato di sale, poi successivamente alternati, strati di sale e uova sino a riempire la cassa che collocherete in sito lontano da scosse, fresco ma non umido. Quando volete servirvi delle uova, capovolgete la cassa, togliete le viti, e così adopererete per prime le uova prime collocate in fondo.

I tunnels in Inghilterra. — Nel Regno Unito della Gran Brettagna, fatta eccezione delle due ferrovie sotterranee la *Metropolitan* e il *District Railways*, che consistono quasi esclusivamente in gallerie, si contano nelle altre linee di strada ferrata 27 tunnels, dei quali il più lungo è quello di Severn sulla linea Great Western, e misura 6898 metri, ed il più breve è quello di Belsize sulla linea Midland, che ne misura 1620.

L'insieme dei 27 tunnels darebbe una lunghezza di 70 chilometri.

TELEGRAMMI METEORICI
dell'Ufficio Centrale di Meteorologia

Roma, 31 ottobre 1887.

In Europa estesa depressione al nord-ovest, pressione a 776 mm. sull'Jonio, al sud-est e sul Portogallo. Ebridi 737.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto disceso dovunque; pioggie, qua e là copiose, al nord, venti meridionali deboli a freschi; temperatura aumentata.

Stamane cielo sereno al sud, generalmente coperto al nord e centro; venti deboli a freschi meridionali; barometro a 765 mm. lungo la costa ionica.

Mare mosso od agitato lungo la costa tirrenica.

Probabilità:

Venti meridionali freschi a forti; cielo nuvoloso con pioggie specialmente al nord.

Roma, 1° novembre 1887.

In Europa pressione massima (769) al centro della Russia; minima (729) all'Ovest dell'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso specialmente al Nord, venti meridionali, pioggie al Nord e Centro.

Stamani cielo nuvoloso, meno all'estremo Sud; barometro variabile da 762 Siracusa, a 752 Verona. Sardegna 759.

Alpi Piemontesi, Elba, Civitavecchia, Perugia 755.

Probabilità:

Venti settentrionali al Nord, intorno a ponente altrove; cielo nuvoloso con pioggie al Nord e Centro, variabile altrove; mare agitato nell'Adriatico superiore e nel golfo di Genova.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

FATTE NEL REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
IL GIORNO 31 OTTOBRE 1887.

Il barometro è ridotto a 0° ed al livello del mare.
L'altezza della stazione sopra il livello del mare è di metri 49,65.

Barometro a mezzodì = 760,8

Termometro centigrado . { Massimo = 18,2 ; Minimo = 11,2

Umidità media del giorno . { Relativa = 76 ; Assoluta = 10,72

Vento dominante: S S E forte.
Stato del cielo: nuvolo.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 31 ottobre.

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	piovoso	—	9,0	2,9
Domodossola	coperto	—	14,0	6,1
Milano	coperto	—	9,1	7,8
Verona	piovoso	—	15,9	8,9
Venezia	coperto	calmo	11,0	6,6
Torino	nebbioso	—	9,0	6,6
Alessandria	coperto	—	8,4	8,1
Parma	nebbioso	—	10,1	7,9
Modena	nebbioso	—	14,1	8,6
Genova	3|4 coperto	calmo	15,7	11,6
Forlì	3|4 coperto	—	17,2	7,0
Pesaro	3|4 coperto	legg. mosso	18,0	11,8
Porto Maurizio	coperto	mosso	16,0	12,1
Firenze	coperto	—	16,6	10,4
Urbino	coperto	—	13,2	6,6
Ancona	coperto	calmo	16,8	10,5
Livorno	coperto	calmo	17,0	9,5
Perugia	coperto	—	13,8	9,9
Camerino	coperto	—	12,1	9,9
Portoferraio	coperto	legg. mosso	16,9	14,1
Chieti	coperto	—	14,8	4,8
Aquila	coperto	—	14,0	6,2
Roma	3|4 coperto	—	17,7	11,2
Agnone	coperto	—	13,6	7,8
Foggia	1|4 coperto	—	17,0	11,0
Bari	3|4 coperto	calmo	16,7	11,7
Napoli	coperto	calmo	16,0	12,4
Portotorres	coperto	calmo	—	—
Potenza	1|4 coperto	—	12,5	5,6
Lecce	sereno	—	18,6	11,0
Cosenza	sereno	—	16,0	8,4
Cagliari	coperto	calmo	18,5	12,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	—	—	—	—
Palermo	sereno	calmo	21,4	6,1
Catania	sereno	legg. mosso	20,5	11,2
Caltanissetta	sereno	—	15,0	6,8
Porto Empedocle	sereno	calmo	20,6	12,8
Siracusa	1|4 coperto	calmo	19,0	11,6

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

FATTE NEL REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
IL GIORNO 1° NOVEMBRE 1887.

basometro è ridotto a 0° ed al livello del mare.
L'altezza della stazione sopra il livello del mare è metri 49,65.

Barometro a mezzodì = 757,5

Termometro centigrado . { Massimo = 16,3 ; Minimo = 11,0

Umidità media del giorno . { Relativa = 57 ; Assoluta = 7,74

Vento dominante: SW abbastanza forte.
Stato del cielo: 3/4 coperto.
Pioggia: 11, 7.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 1° novembre.

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	piovoso	—	11,2	5,0
Domodossola	coperto	—	11,0	6,1
Milano	coperto	—	10,3	7,4
Verona	coperto	—	13,5	9,9
Venezia	coperto	calmo	14,2	9,8
Torino	nebbioso	—	—	—
Alessandria	sereno	—	9,2	5,2
Parma	3|4 coperto	—	10,9	8,0
Modena	3|4 coperto	—	11,9	8,8
Genova	3|4 coperto	calmo	15,7	9,5
Forlì	coperto	—	15,4	10,2
Pesaro	coperto	mosso	18,0	12,3
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	16,3	10,0
Firenze	coperto	—	18,0	10,8
Urbino	coperto	—	12,2	4,9
Ancona	coperto	legg. mosso	16,0	13,0
Livorno	coperto	agitato	19,3	7,5
Perugia	coperto	—	13,3	10,0
Camerino	coperto	—	13,9	9,9
Portoferraio	1|4 coperto	mosso	17,1	13,0
Chieti	piovoso	—	13,8	6,0
Aquila	coperto	—	13,2	9,9
Roma	coperto	—	18,2	13,9
Agnone	coperto	—	14,0	8,9
Foggia	coperto	—	18,7	11,2
Bari	3|4 coperto	legg. mosso	20,4	14,3
Napoli	coperto	legg. mosso	17,0	12,5
Portotorres	sereno	agitato	—	—
Potenza	coperto	—	14,9	7,4
Lecce	1|2 coperto	—	19,8	15,2
Cosenza	1|4 coperto	—	19,2	6,8
Cagliari	3|4 coperto	calmo	20,0	12,5
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	coperto	agitato	20,4	16,5
Palermo	3|4 coperto	calmo	19,7	11,5
Catania	sereno	mosso	22,0	12,0
Caltanissetta	3|4 coperto	—	16,6	8,0
Porto Empedocle	sereno	legg. mosso	19,8	15,2
Siracusa	3|4 coperto	calmo	20,5	12,5

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 31 ottobre 1887.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI NOMINALI
					Corso Med.	
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1887	—	—	»	»	99 65
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	99 30	99 30	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° ottobre 1887	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	id.	—	—	»	»	65 20
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	id.	—	—	»	»	98 30
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	id.	—	—	»	»	»
Prestito Romano Blount 5 0/0	id.	—	—	»	»	97 30
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1887	—	—	»	»	99 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1887	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 seconda emissione	id.	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	id.	500	500	»	»	480 »
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	id.	500	500	473 »	473 »	»
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	id.	500	500	»	»	480 1/2
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1887	500	500	»	»	800 »
Dette Ferrovie Mediterranee	id.	500	500	»	»	624
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	id.	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° luglio 1887	1000	750	»	»	2175 »
Dette Banca Romana	id.	1000	1000	1221 »	1221 »	» »
Dette Banca Generale	id.	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	id.	500	250	»	»	940
Dette Banca Tiberina	id.	200	200	»	»	575 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1° ottobre 1887	500	500	»	»	750
Dette Banca Provinciale	1° aprile 1887	250	250	»	»	282 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	1° luglio 1887	500	400	»	»	1032 »
Dette Società di Credito Meridionale	id.	500	500	»	»	575 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz	1° gennaio 1887	500	500	»	»	»
Dette Società detta (Certificati provvisori)	id	500	500	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1887	500	500	»	»	2250
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	id.	500	250	»	»	»
Dette Società Immobiliare	id.	500	280	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	id.	250	250	»	»	282
Dette Società Telefoni ed applicazioni Elettriche	—	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1886	100	100	»	»	111 »
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	id.	250	250	»	»	310 »
Dette Società Fondiaria Italiana	1° luglio 1887	250	250	»	»	375 »
Dette Società Fondiaria nuove	—	150	45	»	»	345 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1887	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	id.	250	250	»	»	»
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1° gennaio 1887	500	100	»	»	520 »
Dette Fondiarie Vita	id.	250	125	»	»	275 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	—	500	500	»	»	317 »
Obbligazioni Società Immobiliare	1° ottobre 1887	500	500	»	»	505 »
Dette Società Immobiliare 4 0/0	id.	250	250	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	—	—	—	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette Socità Ferrovie Pontebba-Alta Italia	—	—	—	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani	—	—	—	»	»	»
Buoni Meridionali 6 0/0	—	500	500	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° ottobre 1886	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3	Francia	90 g.	»	»	99 87 1/2
	Parigi	chèques	»	»	»
4	Londra	g. 90	»	»	25 26
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi.... } 28 Ottobre
Prezzi di Compensazione }
Compensazione ...... 29 id.
Liquidazione........ 31 id.

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco: SALVADOR D. LATTES.

Prezzi in liquidazione:

Az. Banca Romana 1230, fine pross.

Az. Banca Generale 705,50 fine pross.

Az. Soc. Romana per l'Illumin. a Gaz 1935, fine pross.

Az. Soc. Italiana per Condotte d'acqua 506, fine pross.

Az. Soc. Immobiliare 1248, 1249, fine pross.

Notificazione del Municipio di Roma

A senso e per gli effetti dell'art. 54 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

Si fa noto al pubblico ed a chiunque possa avervi interesse, qualmente il prefetto della provincia di Roma, con decreti in data 19 e 22 ottobre 1887, numeri 32121, 40340, 40341, 40342, 40346, 40347, 40348, div. 2ª, ha decretata l'espropriazione ed autorizzato il Municipio di Roma alla immediata occupazione degli stabili qui appresso descritti:

1. Porzione di area scoperta annessa alla casa posta in S. Francesco a Ripa N. 110 e 112 descritta in Catasto Rione XIII. Num. di Mappa 215, confinante Fabri e Nicolini di proprietà GIORGI GIUSEPPE fu Gaetano per l'indennità stabilita dalla perizia giudiziaria in L. 11,878: 40 (Lire undicimila ottocento settantotto e Centesimi 40).

2. Porzione di casa ed area scoperta posta in Via S. Gallicano N. 10 a 13, descritta in Catasto Rione XIII, N. di Mappa 573, confinanti Guidi Francesco. Picconi coll'Arcispedale del SS. Salvatore ad Sancta SS rum e detta via di proprietà SCIOLLA CASIMIRO fu Giuseppe per l'indennità stabilita dalla perizia giudiziaria in L. 1815: 44 (Lire milleottocento quindici e Centesimi 44).

3. Porzione di casa posta in Via della Lungaretta N. 42, e Via S. Grisogono e piazza omonima N. 9, descritta in Catasto Rione XIII, mappa 582, sub. 1, confinanti le tre indicate vie e Forti di proprietà ZANNOLA ANTONIO fu Natale per l'indennità stabilita dalla perizia giudiziaria in L. 32,200. (Lire trentaduemiladuecento).

4. Casa ed annessa area scoperta posta in Via S. Francesco a Ripa civici Num. 117 e 118, descritti in Catasto Rione XIII N. di Mappa 212, confinante detta via e Moraldi di proprietà DELICATI GIUSEPPE di Vincenzo e MACIOCCI NATALE fu Lorenzo per l'indennità stabilita dalla perizia giudiziaria in L. 60,800. (Lire sessantamila ottocento).

5. Casa posta in Via S. Francesco a Ripa N. 113 e 114, descritta in Catasto Rione XIII, Mappa N. 214, confinanti Moraldi e Giorgi e detta via di proprietà FABRI GIOVANNI fu Giuseppe per l'indennità concordata di L. 72,000. (Lire settantaduemila).

6. Casa posta in Via S. Francesco a Ripa civici N. 115 e 116, descritta in Catasto Rione XIII, mappa N. 213, confinanti Delicati, Fabri e detta via di proprietà MORALDI STEFANO fu Francesco per l'indennità concordata di Lire 62,000. (Lire sessantaduemila).

7. Casa ed annessa area scoperta in Via S. Francesco a Ripa N. 119 a 121, descritta in Catasto Rione XIII, mappa N. 211, confinante Severini, Delicati e detta via di proprietà MORALDI STEFANO fu Francesco per l'indennità concordata di L. 90,000 (Lire novantamila).

8. Porzione di casa posta in Via della Lungaretta civici N. 44 al 49, e piazza S. Grisogono N. 2 all'8, descritta in Catasto Rione XIII, Mappa N. 586 1/2 confinanti Rossi, Zannola, Forti Pio e detta via e piazza di proprietà FORTI FILIPPO fu Giuseppe per l'indennità concordata di Lire 176,000. (Lire centosettantaseimila).

9. Casa ed area scoperta in Via S. Francesco a Ripa N. 125 al 127, descritta in Catasto Rione XIII, mappa N. 210, confinanti detta via, Severini e Gargiullo di proprietà SEVERINI GIULIA fu Gio. Battista VEDOVA GARGIULLO per l'indennità concordata di lire 72,000. (Lire settantaduemila).

10. Casa ed area scoperta posta in Via S. Francesco a Ripa civici N. 122 al 124 descritta in Catasto Rione XIII, N. di mappa 211 1/2 confinanti detta via, Gargiullo e Moraldi di proprietà SEVERINI GIULIA fu Gio. Battista VEDOVA GARGIULLO per l'indennità concordata di L. 67,000. (Lire Sessantasettemila).

11. Porzione di casa ed area scoperta posta in Via S. Gallicano N. 21 al 25, descritta in Catasto Rione XIII, N. di mappa 575, sub. 1, confinanti detta via, Picconi, Giovannucci, ed Arcispedale del SS. Salvatore in Sancta Sanctorum di proprietà TRANQUILLI AUGUSTO fu Antonio per l'indennità concordata di L. 67,000. (Lire sessantasettemila).

12. Porzione di casa in Via di S. Gallicano N. 14 al 20, descritta in Catasto Rione XIII, mappa N. 574, sub. 2, confinanti detta via, Guidi, Tranquilli e Giovannucci di proprietà Congregazione di S. Giuseppe di Terrasanta dei Virtuosi in S. Maria ad Martyres per l'indennità concordata di L. 5,200. (Lire cinquemiladuecento).

13. Porzione di casa posta in Via della Lungaretta 42, S. Grisogono e piazza omonima 9, descritta in Catasto Rione XIII, mappa N. 582, sub. 2, confinante dette vie e Forti di proprietà ZANNOLA LUCIA fu Natale VEDOVA DAVINI per l'indennità concordata di L. 1800. (Lire milleottocento).

14. Porzione di casa posta in Via di Ponte Sisto N. 51 e 52, descritta in Catasto Rione XIII, mappa N. 1082-1, confinanti detta via Mongini ed Antaldi di proprietà EGIDI GABRIELE fu Gabriele per l'indennità concordata di L. 9000. (Lire novemila).

15. Casa posta in Via di Ponte Sisto civici N. 82 all'84 *A*, descritta in Catasto Rione XIII, mappa N. 1040-2, confinante detta via alcune proprietà Comunali e Vetoli di proprietà LARDI CARLO fu Pietro per l'indennità concordata di L. 44,000. (Lire quarantaquattromila).

16. Porzione di casa posta al Vicolo della Farnesina N. 8, descritta in Catasto Rione XIII, mappa N. 1036 sub. 2, confinanti detta via e Lardi di proprietà GUIDI FRANCESCO fu Luigi per l'indennità concordata di L. 3,200. (Lire tremila duecento).

17. Casa posta in via Benedetta n. 32 e 33, descritta in catasto rione XIII numero di mappa 1078, confinanti detta via, Salvi e Manni di proprietà TURCHETTI ELENA fu Carlo per l'indennità concordata di Lire 19,000. (Lire diecinovemila).

18. Casa posta in via di Ponte Sisto ai civici num. 53 al 55, descritta in catasto rione XIII, mappa N. 1083, confinanti detta via, Quirici ed Egidi di proprietà MONGINI EUGENIO fu Stefano, per l'indennità concordata di L. 12,500 (Lire dodicimila cinquecento).

19. Porzione di casa posta in via Ponte Sisto num. 51 e 52, descritta in catasto rione XIII, mappa N. 1082-2, confinanti detta via Mongini ed Antaldi di proprietà TITTONI ROMOLO fu Angelo per l'indennità concordata di L. 14,000.(Lire quattordicimila).

20. Casa posta in Piazza Ponte Sisto ai civici num. 48 al 50, descritta in catasto rione XIII N. di mappa 1081, confinante detta via, Egidi, Tittoni e Del Drago di proprietà ANTALDI VITI MARCHESE ASTORRE di Ercole per l'indennità concordata di Lire 39,000, (Lire trentanovemila).

21. Area scoperta posta nel vicolo della Renella ai civici num. 1 e 2, descritta in catasto rione XIII, mappa N. 49, confinanti detta via e Moroni di proprietà GAGLIARDI LORENZO fu Filippo per l'indennità stabilita dalla perizia giudiziaria in L. 28,750. (Lire ventottomila settecento cinquanta).

22. Porzione di area scoperta posta nel vicolo della Renella civici n. 3, 4, 5 e 7, descritta in catasto rione XIII mappa n. 48, sub. 1, confinanti detta via e Gagliardi di proprietà MORONI ALESSANDRO di Oreste per l'indennità stabilita dalla perizia giudiziaria in L. 28,290. (Lire ventottomila duecento novanta).

1949 Il Sindaco: L. TORLONIA.

MUNICIPIO DI CASTEL DI SANGRO

Avviso d'Asta.

Si rende noto al pubblico che nel giorno di giovedì 17 prossimo venturo mese di novembre, nelle ore pomeridiane, con continuazione, avrà luogo in questo Ufficio Comunale, innanzi il signor Sindaco, o di chi per lui, l'atto d'incanto per l'appalto dei dazi di consumo governativi ed addizionali in questo Comune centrale e nel Riunito di Roccacinquemiglia, pel triennio 1888-1890, nonchè per la riscossione del dazio sulla vendita dell'olio di oliva e petrolio e dei diritti di occupazione delle piazze, in base alla somma di lire sedicimilasettecento (16,700) per ciascun anno, in conformità degli stanziamenti del bilancio.

L'appaltatore avrà il diritto di esigere i dazi nella misura stabilita dalle leggi sul dazio di consumo ed in conformità della Tabella formulata da questo Consiglio con deliberazione del 16 ottobre 1865, meno però sul vino in bottiglie e sull'alcool ed acquavite in bottiglie, per i quali il Comune provvede con distinto appalto. Si spiega che per i buoi e manzi, vacche, tori, e vitelli che si macellano, perchè inabili al lavoro od alla riproduzione, o perchè affetti da male organico od acquisito, il dazio va ridotto alla metà di quello riportato nella Tabella anzidetta.

L'appalto comprende pure la riscossione del dazio sulla mattazione dei maiali per uso e consumo dei privati, tanto per Castel di Sangro che per Roccacinquemiglia, in conformità dell'articolo 13 della legge 11 agosto 1870 (allegato *L*).

L'asta sarà tenuta col metodo della estinzione delle candele, e sarà aggiudicata all'ultimo e migliore offerente.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta, dovranno presentare idoneo o solidale garante, e depositare nelle mani del Segretario comunale la somma di lire 300 in conto delle spese dell'appalto.

La misura delle offerte di aumento verrà determinata nell'atto dell'apertura dell'asta.

Il termine utile per produrre altre offerte di aumento al prezzo che sarà aggiudicato, non inferiore al ventesimo, è stabilito a giorni quindici, scadenti alle ore 5 pomeridiane del giorno 2 venturo mese di dicembre.

Tutte le altre condizioni sono depositate in questo Ufficio comunale a disposizione di chiunque intenda prenderne cognizione.

Castel di Sangro, 28 ottobre 1887.

1981 Il Segretario Comunale: PACIFICO FIOCCA.

COMUNE DI CEPRANO

Avviso per aumento di ventesimo.

L'appalto di riscossione dei Dazi Governativi e Comunali di consumo e Tassa occupazione suolo pubblico per l'anno 1888 è stato in primo esperimento aggiudicato per lire Ventimiladuecento (L. 20200).

Il tempo utile per migliorare l'offerta suddetta, non inferiore al ventesimo, scade alle ore quattro pomeridiane di martedì 15 novembre prossimo.

Le condizioni sono quelle riportate nel primo avviso d'asta inserito nel supplemento della *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 12 ottobre.

Dalla Residenza Municipale di Ceprano lì 30 ottobre 1887.

1952 Il Segretario Comunale: A. CARDELLA.

COMUNE DI PORTOMAGGIORE

Avviso d'Asta.

Fornitura della ghiaia occorrente per la manutenzione delle strade comunali nel triennio 1888-89-90.

Alle ore 12 meridiane del giorno di giovedì 17 novembre p. v., in questa Residenza municipale, davanti il Sindaco sottoscritto o ad un suo rappresentante, si procederà mediante asta pubblica e con le norme prescritte dal vigente Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, all'appalto della fornitura suddetta in base al piano esecutivo compilato dall'ufficio tecnico comunale in data 5 ottobre corr., visibile nella Segreteria municipale ogni giorno nelle ore d'ufficio.

Avvertenze.

1. L'appalto si terrà ad offerte segrete, scritte in carta da bollo da L. 1 debitamente firmate e chiuse, contenenti il ribasso di un tanto per cento sul prezzo di perizia che ascende a L.31,877,88 per ogni annualità.
2. In caso di deliberamento, il termine utile per offrire un ulteriore ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo di prima aggiudicazione, scadrà alle ore 12 meridiane del giorno di sabato 3 dicembre 1887.
3. Le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito di L. 2500 in numerario a garanzia provvisoria del contratto e per le spese d'asta, registro, ecc., le quali staranno a carico del deliberatario.
4. Prima della stipulazione del contratto il deliberatario dovrà prestare una cauzione definitiva in numerario od in titoli del debito pubblico per un valore di L. 5000.

Portomaggiore, 28 ottobre 1887.

1975 Il Sindaco: L. GULINELLI

Amministrazione Provinciale dell'Umbria

Appalto dei lavori per la costruzione del tratto della strada AMERINA, dal fosso dei Quarti all'incontro della comunale di Lugnano.

Avviso di vigesima

per il giorno 13 novembre 1887, alle ore 12 merid. precise.

Nell'esperimento d'asta tenuto ieri, i lavori di costruzione del tratto della strada Amerina, dal fosso dei Quarti all'incontro della comunale di Lugnano, portanti la spesa complessiva di lire 60,802, 89, giusta il relativo progetto, rimasero aggiudicati all'intraprendente signor Cesare Antoniucci per la somma di lire 58,942, 32 mediante il ribasso di lire 3, 06 per cento dal medesimo offerto.

Si rende pertanto pubblicamente noto:

1. Che, alle ore 12 mer. precise del sopradetto giorno 13 novembre 1887 scadrà il periodo di tempo (fatali) entro il quale potrà migliorarsi l'accennato prezzo di prima aggiudicazione con una offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo stesso;
2. Che le schede di offerta, scritte in carta da bollo da una lira, debitamente suggellate e sottoscritte dagli offerenti, dovranno consegnarsi, prima che spiri il termine come sopra fissato, nell'ufficio di segreteria della Deputazione stessa, o all'autorità che presiede allo incanto e dovranno contenere in tutte lettere la indicazione chiara e precisa del ribasso che s'intenderà offrire sul prezzo di prima aggiudicazione;
3. Che a ciascuna scheda dovrà unirsi, a garanzia dell'offerta, un certificato di deposito di lire 2500, per sopperire alle spese tutte inerenti agli atti di appalto, comprese quelle di bollo, registrazione e copia del progetto, come pure un certificato di deposito di lire 6100 per il decimo dell'importare dei lavori, in danaro o in cartelle del debito pubblico italiano al valore di borsa, depositi che saranno tenuti fermi solo per quello cui rimarrà aggiudicato l'appalto;
4. Che ogni concorrente dovrà comprovare la sua idoneità mediante un certificato rilasciato o vidimato da un Ingegnere dell'ufficio tecnico di questa provincia di data non maggiore di sei mesi;
5. Che le schede, le quali non fossero corredate dei predetti documenti, o non fossero presentate entro il termine come sopra fissato, non saranno prese in considerazione;
6. Che i lavori di cui si tratta dovranno essere compiuti entro il termine non maggiore di mesi VENTIQUATTRO dal giorno della consegna;
7. Che, presentandosi in tempo utile un'offerta ammissibile, si pubblicherà altro avviso d'asta a termini e per gli effetti dell'art. 97 del regolamento 4 maggio 1885, n. 3074;
8. Che infine il piano dei lavori, come i capitolati generale e speciale di oneri, trovansi depositati in Perugia nella Segreteria della Deputazione provinciale, e in Terni presso l'Ingegnere di sezione dell'ufficio tecnico della provincia, ove se ne potrà prendere conoscenza in tutti i giorni non festivi dalle ore 10 ant., alle 4 pomeridiane, ed in quelli festivi dalle ore 10 antimeridiane alle 12 meridiane.

Perugia, 27 ottobre 1887.

D'ordine della Deputazione provinciale
Il Segretario capo: A. RAMBALDI.

1966

Intendenza di Finanza di Siracusa

Avviso d'Asta *per vendita di beni pervenuti all'Amministrazione Fondo Culto in seguito a devoluzione contro i fratelli di Luciano.*

Si fa noto al pubblico che alle ore 11 ant. del giorno di domenica 26 novembre nell'Ufficio Demaniale di Siracusa si procederà per pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dello stabile infradescritto.

CONDIZIONI PRINCIPALI

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine.
2. Sarà ammesso a concorrere all'asta chi avrà depositato a garenzia della sua offerta il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto nei modi determinati dalle condizioni del capitolato.

Il deposito potrà essere fatto sia in numerario o biglietti di Banca in ragione del 100 per 100 e sia in titoli del debito pubblico al corso di borsa a norma dell'ultimo listino pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* anteriormente al giorno del deposito, sia in obbligazioni ecclesiastiche al valore effettivo.

3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo d'incanto non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte delle altre cose mobili esistenti sul fondo e che si vendono col medesimo.
4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il minimum fissato nella colonna 10 dell'infradescritto prospetto.
5. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867 n. 3852.
6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.
7. Entro 10 giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare la somma sotto indicata 9 in conto delle spese e tasse relative, salva la successiva liquidazione.

Le spese di stampa, di affissioni del presente avviso d'asta saranno a carico dell'aggiudicatario, o ripartite fra gli aggiudicatari in proporzione del prezzo di aggiudicazione.

Le spese per inserzione nei giornali graviteranno solamente sugli aggiudicatari per lotti che raggiungano la cifra di L. 8000 come per Regio decreto 18 settembre 1870 numero 5894.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel cap. gen. e speciale dei rispettivi lotti, i quali capitolati non che gli estratti della tabella e documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 a. m. alle 4 pom. nell'ufficio Demaniale predetto.

Dopo 15 giorni dall'aggiudicazione predetta avrà luogo l'aumento del ventesimo.

Il Capitolato e le condizioni speciali sono visibili all'ufficio Demaniale dalle 8 ant. alle 4 pom.

AVVERTENZE. — Si procederà a termini degli articoli 402, 404 e 405 del vigente codice penale contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di denaro, o con altri mezzi si violenti che di frode quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni dal codice penale.

Descrizione del Fondo.

Nel Comune di Siracusa, proveniente dall'Ex Convento di S. Domenico di Siracusa. — Metà del primo lotto e l'intiero del 3 lotto del fondo nominato S. Domenico contrada Maeggio confinante con terre degli eredi della signora Landolina Francesca con terre del signor Giuseppe Interlandi, via pubblica, catasto al n. 3093 attualmente affittato ai signori Fiume e Badami. — Prezzo d'incanto lire 55,000. — Deposito per cauzione delle offerte lire 5,500, per le tasse e spese lire 3,500. — Minimum delle offerte in aumento al prezzo d'incanto lire 100.

Siracusa, 26 ottobre 1887.

1945 Il Ricevitore demaniale: CORIO ACHILLE.

BANCA POPOLARE DI LAVORO E CREDITO DI ARPINO

Avviso ai Soci.

Il giorno 13 novembre p. v. alle ore 9 antimerid. nella Sala Comunale di Arpino avrà luogo l'Assemblea ordinaria per trattare il seguente ordine del giorno:

Modifiche dello Statuto.

Elezione del Consiglio di Amministrazione, del Comitato dei Sindaci e dei Probiviri.

Approvazione del Bilancio Preventivo.

In mancanza del numero legale dei soci, l'adunanza rimane fissata per il giorno 20 detto mese.

Arpino, 28 ottobre 1887.

1941 Il Presidente: DOMENICO COSSA.

N. 5004

MUNICIPIO DI VITERBO

Appalto per la rinnovazione del pavimento del 3° e 4° tratto della Traversa nazionale Cassia.

L'odierno esperimento d'asta tenutosi da quest'Amministrazione essendo rimasto deserto, si fa noto che nel giorno 12 del prossimo novembre alle ore 11 antimeridiane si farà luogo in questa residenza, dinanzi al sig. Sindaco, od a chi per esso, al secondo esperimento di asta pubblica per l'appalto suddetto, diviso in due distinti lotti, il primo per l'approvvigionamento dei materiali; l'altro per la fattura del selciato e lavori accessori, giusta il progetto ed il piano di esecuzione redatti dall'Ingegnere comunale e visibili in tutti i giorni nelle ore d'ufficio in questa Segreteria.

L'asta sarà tenuta per pubblica gara ad accensione di candela, e separatamente per ciascun lotto, sotto le norme fissate dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato; e l'incanto verrà aperto sulla somma di L. 24,700 pel primo lotto, e di L. 11,174 pel secondo. Non si accetteranno offerte di ribasso inferiori di volta in volta a lire una per cento, e si farà luogo alla aggiudicazione anche col concorso di un solo oblatore.

Per essere ammessi alla gara conviene documentare la propria moralità ed idoneità, ed effettuare il provvisorio deposito di L. 2500 pel primo lotto, e di L. 1200 pel secondo a garanzia delle offerte e delle spese degli atti d'asta e contratto.

Il termine utile per presentare offerte di miglioramento ai prezzi di provvisoria aggiudicazione è stabilito in giorni quindici, i quali scadranno alle ore 12 meridiane precise del giorno 27 novembre.

Viterbo, 27 ottobre 1887.

Il Sindaco: P. SIGNORELLI

1947 Il Segretario: ARMILLEI.

DIREZIONE TERRITORIALE
DI COMMISSARIATO MILITARE DEL XII. CORPO D'ARMATA (Palermo)

Avviso di provvisorio deliberamento

della provvista e distribuzione dei foraggi pei cavalli e muli del R. Esercito di stanza e di passaggio nel territorio del XII Corpo d'Armata.

Si fa di pubblica ragione, a termini del prescritto dall'art. 95 del Regolamento approvato con Regio Decreto del 4 Maggio 1885 num. 3074, che nello incanto odierno per la provvista sopra indicata di cui nello Avviso d'asta delli 26 settembre scorso n. 10 è stata deliberata col ribasso di lire tre per cento sul prezzo prestabilito

del Fieno a lire nove il quintale metrico
e dell'Avena a lire ventidue il quintale metrico.

Viene pertanto avvertito il pubblico che il termine utile (fatali) fissato in giorni cinque per presentare offerte di miglioramento non inferiore al ventesimo, scade il giorno di mercoledì, 2 del prossimo mese di novembre, alle ore tre pomeridiane (tempo medio di Roma), spirato il quale termine non sarà più accettata alcuna offerta.

Chiunque intenda fare il miglioramento del ventesimo, deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla colla ricevuta del deposito prescritto dal citato Avviso d'Asta, cioè L. 21000, uniformandosi ad un tempo a tutte le prescrizioni portate dal detto Avviso del dì 26 settembre 1887 n. 10 e successivo del 1° ottobre n. 12.

Palermo, 28 ottobre 1887.

Per detta Direzione
1984 Il Capitano Commissario: A. ALFARO.

DIREZIONE TERRITORIALE
di Commissariato Militare del V° Corpo d'armata (Verona)

Avviso di provvisorio deliberamento

della fornitura del FORAGGIO del Lotto di Verona comprendente i corpi d'Armata di Milano, Verona e Bologna.

A termini dell'art. 95 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato con R. Decreto 4 maggio 1885, si notifica che l'appalto per la provvista e distribuzione del Foraggio alle truppe di stanza e di passaggio nel territorio compreso nel lotto di Verona costituito dai corpi d'Armata III. V. e VI. comprendenti le Divisioni Militari di Milano, Brescia, Verona, Padova, Bologna e Ravenna, di cui all'avviso d'asta in data 26 settembre 1887 n. 18 venne in incanto d'oggi deliberato provvisoriamente ai seguenti prezzi:

Fieno L. 10 al quintale — Avena L. 20 al quintale

col ribasso unico e complessivo di L. 10,27 ogni cento lire.

In conseguenza si reca a pubblica notizia che i Fatali ossia termine utile per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo, scadono il giorno 2 novembre prossimo venturo alle ore 3 pom. (tempo medio di Roma) spirato il qual termine non sarà accettata più qualsiasi offerta.

Chiunque intenda fare la suindicata diminuzione di almeno un ventesimo deve all'atto della presentazione della relativa offerta accompagnarla colla ricevuta del deposito prescritto nelle somme appresso indicate:

Lire Centoquarantamila pel III. corpo d'armata (Milano)
» Centoquarantasettemila pel V. » (Verona)
» Novantunmila pel VI. » (Bologna)

Le offerte di ri[illegible]so non inferiore al ventesimo dovranno essere presentate o fatte presentare [illegible]ettamente all'ufficio appaltante.

Le società comm[illegible]ciali che intendano concorrere all'appalto dovranno presentare o far perv[illegible]re unitamente alla loro offerta, ed alla prova dell'eseguito deposito:

a) copia in fo[illegible] regolare ed autentica dell'atto costitutivo della società;

b) certificato [illegible]a Cancelleria del Tribunale di commercio constatante l'avvenuto deposit[illegible]a trascrizione e l'affissione dell'estratto dell'atto costitutivo della Societ[illegible]elle forme e nei modi voluti dai § § 90 e 91 del Codice di commercio.

Le offerte dovra[illegible] essere sottoscritte da chi ha la firma Sociale o da uno speciale mandatar[illegible] della società nominato per atto autentico.

Quando una soc[illegible] commerciale rimanga deliberataria dell'appalto, dovrà all'atto della stipu[illegible]ione del contratto presentare un nuovo certificato del Tribunale di comm[illegible]cio dal quale risulti che nessuna innovazione avvenne nello stato della s[illegible]età, dopo il rilascio del certificato di cui sopra, lettera *b*.

Sono dichiarate [illegible]lle le offerte che non pervengano prima della scadenza dei fatali, quelle [illegible]rarie alle condizioni generali stabilite dal precedente avviso d'asta n. 1[illegible] dai capitoli d'oneri visibili presso questa Direzione e presso tutte le Di[illegible]oni, Sezioni staccate ed Uffici locali di Commissariato militare del Regn[illegible] quelle fatte per telegramma.

Gli offerenti dovranno pure uniformarsi a tutte le prescrizioni portate dal succitato avviso d'asta.

Dato in Verona, 28 ottobre 1887.

Per la Direzione
1968 Il Capitano commissario: G. FESTA.

Amministrazione Provinciale di Ancona

NOTIFICAZIONE.

Riuscito oggi infruttuoso l'esperimento d'asta per

l'appalto della manutenzione del secondo Tronco della Strada Provinciale Arceviese che dal confine territoriale fra Senigallia ed Ostra giunge all'altro fra Arcevia e Genga per la lunghezza di m. 1, 33598,73;

si previene, che alle ore 12 meridiane del 12 novembre prossimo a senso e termini del Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato del 4 maggio 1885 n. 3074, si terrà un nuovo esperimento in una sala della Residenza provinciale, e si addiverrà innanzi alla persona delegata dal R. Prefetto Presidente, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, all'apertura dell'asta.

Coloro che volessero assumere detta manutenzione dovranno di persona, o con procura legale presentare le loro offerte, estese in carta legale da una lira, debitamente sottoscritte e suggellate. L'appalto sarà deliberato al miglioro offerente, se avrà raggiunto almeno il minimo della scheda suggellata d'ufficio. Si farà l'aggiudicazione quand'anche non ci sia che un solo offerente.

La durata dell'appalto è di un novennio, per gli anni 1888-96 e l'impresa resta vincolata al capitolato visibile presso la Segreteria di detta Amministrazione, portante l'annua corrisposta di L. 5049,53.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno presentare: 1° Un documento di moralità dell'autorità del luogo di domicilio; 2° Altro d'idoneità, di un Ingegnere governativo o provinciale, non anteriore a mesi sei; 3° La Fede di deposito, in moneta effettiva, eseguito nella Cassa dell'Amministrazione provinciale di lire 2500, da servire di garanzia provvisoria dell'Asta e resterà fermo pel solo deliberatario, per esservi imputate le spese di ogni specie, inerenti al contratto di appalto, le quali sono tutte a suo carico.

L'esperimento di vigesima si terrà il 28 del mese di novembre alle 12 meridiane precise.

La cauzione definitiva è stabilita in lire cinquemila: e verrà data o con cartelle di rendita pubblica dello Stato al corso di borsa, o con ipoteca su fondi rustici ed urbani colle norme fissate dalla Legge 20 aprile 1871 n. 192; esclusa qualunque altra specie di garanzia.

Reso esecutivo dal R. Prefetto il deliberamento e registrato, l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare i documenti della idonea garanzia nella forma suespressa per stipulare il relativo contratto.

Ancona, 26 ottobre 1887.

1942 Per la Deputazione: C. AUGIAS, Segretario.

DIREZIONE TERRITORIALE
di Commissariato Militare dell'VIII Corpo d'Armata

Avviso di seconda asta *stante la deserzione della prima.*

Si notifica che nel giorno 5 novembre 1887, alle ore due pomeridiane, avrà luogo nella Direzione suddetta, via San Gallo, numero 22, secondo piano, avanti il signor direttore, un pubblico incanto, mediante partiti segreti, per l'appalto in un sol lotto della fornitura del

Foraggio

ai quadrupedi appartenenti od attinenti al R. esercito (esclusi quelli dell'arma dei Reali carabinieri) stanziati o di passaggio nel territorio dell'VIII Corpo d'armata, che comprende le Divisioni militari di Firenze e Livorno.

LOTTO UNICO

Denominazione del lotto	CIRCONDARI compresi nel lotto	Prezzi a base d'asta dell'avena per quintale	del fieno per quintale	CAUZIONE
Firenze	**Divisione di Firenze.** Firenze, Pistoia, San Miniato, Arezzo, Siena, Grosseto, Montepulciano. **Divisione di Livorno.** Livorno, Pisa, Portoferraio, Volterra, Lucca, Massa, Spezia, Castelnuovo, Pontremoli.	20 »	10 »	63,000

L'impresa suddetta avrà la durata di un anno, cioè dal 1° gennaio 1888 al 31 dicembre stesso anno; ma la medesima si intenderà prorogata per tutto l'anno successivo, ove dalle parti non sia disdetto il contratto quattro mesi prima del 31 dicembre 1888 mediante preavviso scritto, comprovato da ricevuta della parte cui fu diretto o mediante atto d'usciere.

L'impresa sarà retta dai capitoli d'oneri portanti la data agosto 1887, i quali faranno poi parte integrale del contratto e sono visibili presso questa Direzione e presso tutte le Direzioni, sezioni staccate ed uffici locali di Commissariato militare del Regno.

La facoltà di distribuire fieno agostano in luogo del maggengo, giusta il § 52 dei capitoli d'oneri, vale per 2 mesi, cioè dal 1° gennaio a tutto il 28 febbraio 1888.

Gli accorrenti all'asta faranno le loro offerte mediante schede segrete, incondizionate, e firmate e suggellate a ceralacca, scritte su carta filigranata col bollo ordinario da una lira.

Le offerte scritte su carta non conforme alle disposizioni della legge sulle tasse di bollo sono valide per gli effetti giuridici nei rapporti dell'asta, ma saranno denunciate alle autorità competenti per l'accertamento della contravvenzione.

Le offerte dovranno segnare un ribasso unico e complessivo di un tanto per cento sui prezzi sovraindicati dell'avena e del fieno, ed il deliberamento seguirà a favore del migliore offerente, purchè il ribasso da esso offerto non sia inferiore a quello minimo indicato nella scheda segreta a base d'asta del Ministero della Guerra, la quale verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il ribasso offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti da pronunciarsi seduta stante dall'autorità presidente l'asta.

Danno luogo a dichiarazione di nullità le offerte che, nelle indicazioni le quali devono essere scritte in tutte lettere, contenessero qualche parte scritta in cifre, e quelle che contenessero taluna indicazione non perfettamente conforme od in accordo colle altre contenute nell'offerta stessa.

Le offerte per telegramma non sono ammesse.

I prezzi degli altri generi che l'impresa è tenuta a somministrare ove i corpi di truppa ne facciano richiesta, sono i seguenti:

Orzo in grani.	L. 18 »	per ogni quintale
Paglia mangiativa	» 5 50	»
Grano turco	» 16 »	»
Segale in grano	» 19 »	»
Farina d'orzo.	» 21 »	»
Farina di segale.	» 22 »	»
Crusca	» 12 »	»
Carrube	» 18 »	»
Farina di cocco	» 23 »	»

Tali prezzi sono invariabili, cioè non soggetti al ribasso d'asta, per cui di essi non si deve fare menzione nell'offerta.

Nell'interesse del servizio il Ministero della Guerra ha ordinato di ridurre i fatali, ossia il termine utile per presentare offerte non inferiori al ventesimo sui prezzi di provvisoria aggiudicazione, a giorni cinque, decorribili dalle ore 2 pom. del giorno del deliberamento (tempo medio di Roma).

Per essere ammessi a presentare le loro offerte dovranno gli accorrenti rimettere alla Direzione di Commissariato militare suddetta, e prima dell'apertura dell'Asta, la ricevuta comprovante il deposito fatto di un valore corrispondente alla somma indicata nel sovraindicato specchio, avvertendo che, ove trattisi di depositi fatti con cartelle del debito pubblico del Regno, tali titoli saranno ricevuti pel valore ragguagliato a quello del corso legale di Borsa del giorno antecedente a quello in cui verrà effettuato il deposito.

Tale deposito potrà essere fatto nelle Tesorerie provinciali di Firenze, Livorno, Pisa, Lucca, Siena, Grosseto, Arezzo e Massa-Carrara, od in quelle ove hanno sede Direzioni territoriali, Sezioni staccate od Uffici locali di Commissariato Militare.

In applicazione al disposto dall'ultimo comma dell'art. 60 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, gli attuali fornitori del foraggio non avranno bisogno di fare, nè il deposito provvisorio, nè fornire una nuova cauzione per la nuova impresa.

Occorrerà solo che detti fornitori uniscano alla loro offerta una dichiarazione scritta in carta da bollo da una lira, colla quale vincolino, a titolo di deposito provvisorio per concorrere all'asta, e successivamente a titolo di cauzione definitiva, quella stessa cauzione che già trovasi depositata per guarentigia del loro contratto in corso. Beninteso che tale deposito dovrà essere portato alla somma indicata nel presente avviso, mediante versamento in Tesoreria della somma costituente la differenza tra l'attuale e la nuova cauzione. La relativa ricevuta dovrà essere presentata insieme alla dichiarazione od all'offerta.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma bensì presentate a parte.

Le offerte dovranno essere presentate o fatte presentare direttamente a questa Direzione prima dell'apertura dell'Asta.

In conformità poi al disposto dal 2.° comma dell'art. 91 del Regolamento di contabilità, i concorrenti potranno anche far pervenire le proprie offerte unitamente alla prova dell'eseguito deposito all'Ufficio appaltante per mezzo della posta ed a loro proprio rischio, purchè però giungano in tempo debito ed in piego chiuso e suggellato nel modo suindicato al seggio d'Asta, siano in ogni loro parte regolari e sia contemporaneamente a mani dell'Ufficio appaltante nel giorno ed ora fissati per l'Asta, la prova autentica dell'eseguito deposito.

Le società commerciali che intendano concorrere all'appalto dovranno presentare o far pervenire unitamente alla loro offerta, ed alla prova dell'eseguito deposito:

a) Copia in forma regolare ed autentica dell'atto costitutivo della società.

b) Certificato della Cancelleria del Tribunale di Commercio constatante l'avvenuto deposito, la trascrizione e l'affissione dell'estratto dell'atto costitutivo della società nelle forme e nei modi voluti dai §§ 90 e 91 del Codice di commercio.

Le offerte di dette Società dovranno essere sottoscritte da chi ha la firma sociale o da uno speciale mandatario della società nominato per atto autentico.

Rimanendo deliberataria una società commerciale, questa all'atto della stipulazione del contratto, dovrà presentare un nuovo certificato del Tribunale di commercio dal quale risulti che nessuna innovazione avvenne nello stato della società dopo il rilascio del certificato di cui sopra (lettera *b*).

A termini dell'art. 82 del regolamento approvato con R. D. 4 maggio 1885 si avverte che in questo secondo incanto si farà luogo al deliberamento quand'anche venisse presentata una sola offerta purchè accettabile.

Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare, dovranno altresì designare una località sede d'una autorità militare per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

I mandati di procura generale non sono validi per l'ammissione alle aste, quindi le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autentica l'atto di procura speciale.

Le spese tutte degli incanti e del contratto, cioè di carta bollata, di copia, di diritti di segreteria, di stampa e pubblicazione degli avvisi d'asta, d'inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nei Bollettini ufficiali delle provincie, del Corpo d'Armata, di posta ed altre relative, sono a carico del deliberatario, come pure sono a suo carico le spese per la tassa di registro, giusta le vigenti leggi.

Sarà pure a suo carico la spesa degli esemplari dei capitoli d'oneri che occorreranno nella stipulazione del contratto, e di quelli che l'appaltatore dovrà tenere affissi nei magazzini di distribuzione.

Firenze, 28 ottobre 1887.

Per la Direzione
Il Capitano Commissario: MARZANO.

1967

DIREZIONE TERRITORIALE
DI COMMISSARIATO MILITARE DEL X°. CORPO D'ARMATA

AVVISO di provvisorio deliberamento n. 39.

A termini dell'art. 95 del Regolamento approvato con R. Decreto 4 Maggio 1885

SI NOTIFICA:

Che l'appalto in un sol lotto per la fornitura del FORAGGIO a quadrupedi appartenenti od attinenti al R. Esercito (esclusi quelli dell'arma dei Reali Carabinieri), stanziati o di passaggio nel territorio del X corpo d'Armata e che comprende le Divisioni militari di Napoli e Salerno, per l'annata 1888, di cui nell'avviso d'asta del 26 settembre passato mese n. 35, è stato oggi provvisoriamente aggiudicato con lo sconto di lire 8,10 per ogni 100 lire, in base ai prezzi qui sotto indicati:

Lotto unico.

Denominazione del lotto	CIRCONDARI compresi nel lotto	Prezzi a base d'asta		Cauzione
		dell'avena per quintale	del fieno per quintale	
Napoli	Napoli, Pozzuoli, Nola, Casoria, Castellammare di Stabia, Caserta, Piedimonte d'Alife, Benevento, Cerreto Sannita, S. Bartolomeo in Galdo, Gaeta, Salerno, Campagna, Vallo della Lucania, Sala Consilina, Avellino, Ariano, S. Angelo dei Lombardi ed Isole dipendenti dai Circondarii stessi.	20. —	9. —	Lire 126000

Epperciò il pubblico è avvertito che i (Fatali), ossia tempo utile per presentare offerta di ribasso non minore del ventesimo, scadono alle ore 3 pom. (tempo medio di Roma), del giorno 2 novembre entrante mese, spirato qual termine non sarà accettato alcun altro partito.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione deve all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla colla ricevuta del deposito cauzionale in lire 126,000, uniformandosi ad un tempo a tutte le prescrizioni portate dal detto avviso d'asta n. 35 non che all'avviso suppletivo in data 1° ottobre volgente.

Napoli, 28 ottobre 1887.

Per detta Direzione
Il Capitano Commissario: TREANNI.

1970

Provincia di Bari — Circondario di Barletta

MUNICIPIO DI CORATO

Avviso d'asta

Si notifica al pubblico che nel giorno due del mese di novembre, volgente anno, alle ore 11 antimeridiane sul palazzo di città, avanti il sig. sindaco, o chi per esso, si procederà allo incanto, con la estinzione di candela vergine, per l'appalto della manutenzione e nettezza di vie interne ad inghiaiata.

L'asta sarà dichiarata deserta, se non si avranno almeno due offerenti.

La lunghezza totale approssimativa delle suddette vie è di chilometri 16 e $\frac{1}{2}$.

Il dato d'incanto sarà di L. 650 per ogni chilometro, e ciò per la semplice manutenzione, essendo fissato a L. 20 mila annue il canone della nettezza di tutte le vie ad appaltarsi.

La durata dell'appalto sarà di anni nove.

Le offerte a ribasso non potranno essere minori dell'uno per cento sul totale canone di manutenzione e nettezza.

A garanzia dell'appalto, ogni concorrente dovrà presentare una cauzione provvisoria di L. 5 mila, e rimanendo definitivamente aggiudicatario, nell'atto del contratto, dovrà presentarne una definitiva di L. 15400, in contanti, od in titoli al portatore del Debito Pubblico Italiano, calcolati al prezzo di borsa del giorno in cui l'appalto avrà luogo, ed in biglietto di tenuta firmato da persona riconosciuta solvibile dall'amministrazione.

Il relativo capitolato d'oneri è visibile nelle ore di ufficio in questa segreteria municipale.

I termini pel primo deliberamento saranno di giorni cinque liberi, a datare dal presente avviso, simili pel ventesimo a ribasso e deliberamento definitivo.

Le spese di subastazione sono a carico del deliberatario.

Corato, 27 ottobre 1887.

Il Segretario Capo: G. CARNOLO.

1960 Visto; Pel Sindaco: F. A. CAPANO.

(1ª pubblicazione)

Ospedale Maggiore di Santa Croce in Mondovì-Piazza

Avviso d'Asta *per affittamento di stabili.*

Addì sedici novembre corrente anno, alle ore 10 antimeridiane in Mondovì, sezione di Piazza, palazzo dell'Ospedale si esporrà all'asta pubblica, col mezzo dell'estinzione della candela vergine, l'affittamento per anni nove, a partire dall'11 novembre 1888, delle seguenti sei cascine componenti la tenuta detta il Consovero, posseduta dal predetto Ospedale sul territorio di Morozzo Montanera e S. Albanostura, della misura complessiva di ettari 236, circa, pari a giornate 622 circa, cioè:

Cascina	S. Camillo	di ettari	39,56,31	sul prezzo annuo di	L. 2920,00
»	S. Bruno	»	39,81,07	»	» 2670,00
»	B. Antonio	»	40,04,74	»	» 2670,00
»	S. Ugo	»	38,84,96	»	» 2850,00
»	B. Anselmo	»	38,44,79	»	» 2670,00
»	B. Guglielmo	»	36,26,07	»	» 2220,00
				TOTALE . . .	L. 16000,00

Gli aspiranti all'asta dovranno depositare a mani del sottoscritto la somma di lire quattrocento per ciascuna delle cascine cui intendano far partito.

L'aumento del ventesimo è ammesso fino a mezzodì del 1° dicembre 1887.

Il deliberatario dovrà guarentire il fitto di tre semestri con ipoteca su stabili o su certificati di rendita sul Debito Pubblico Italiano.

Le altre condizioni sono visibili presso il sottoscritto in ciascun giorno e nelle ore solite d'ufficio.

Mondovì, 1° novembre 1887.

1940 Il Segretario: C. ROVERE.

Intendenza di Finanza in Rovigo

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle rivendite di generi di privativa sotto indicate.

Le dette rivendite saranno conferite a norma del Regolamento approvato con R. Decreto 14 luglio 1887 n. 4809.

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza nel termine di un mese, dalla data dell'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

Rovigo, addì 21 Ottobre 1887.

L'INTENDENTE.

Rivendite da conferirsi nella Provincia di Rovigo.

N. progressivo	UBICAZIONE DELLE RIVENDITE		N. d'ordine	MAGAZZENI a cui sono affigliate	Reddito lordo annuo
	COMUNE	BORGATA o VIA			
1	Contarina	Crociera	4	Adria	736,22
2	S. Martino Venezze	Beverare	4	Rovigo	718,51
3	Crespino	Passetto	2	Polesella	669,72
4	Badia P.	S. Francesco	4	Badia	600,00
5	Villadose	Adigetto	3	Rovigo	557,44
6	Rovigo	Porta S. Francesco	8	Rovigo	536,07
7	Porto Tolle	Cà-Zuliani	7	Adria	533,26
8	Castelguglielmo	Presciane	2	Ficarolo	428,70
9	Lusia	Cavazzana	1	Rovigo	378,23
10	Adria	Pezzoli	18	Adria	367,75
11	Salara	Veratica	3	Ficarolo	344,52
12	Donada	Boschetto	1	Adria	314,20
13	Badia Polesine	Beva Zecchino	7	Badia	223,19
14	Lendinara	Valdentro	12	Rovigo	197,31
15	Loreo	Cao-Marina	5	Adria (*)	164,52
16	Porto Tolle	Cà-Delfin	17	Adria	100,00
17	Porto Tolle	Ocearo	16	Adria	63,30

Osservazioni:

(*) Di nuova istituzione.

1977

DIREZIONE TERRITORIALE
di Commissariato Militare dell'XI Corpo d'Armata (Bari)

Avviso d'Asta per secondo incanto *stante la deserzione del primo.*

Si notifica che il giorno 5 novembre p. v. alle ore 2 pomeridiane, avrà luogo nella Direzione suddetta (Piazza Garibaldi N. 63 primo piano) avanti il Signor Direttore, un secondo pubblico incanto, mediante partiti segreti, per l'appalto in un sol lotto della fornitura del

FORAGGIO

ai quadrupedi appartenenti od attinenti al R. Esercito (esclusi quelli dell'arma dei Reali Carabinieri), stanziati o di passaggio nel territorio dell'XI Corpo d'Armata, che comprende le Divisioni Militari di Bari e Catanzaro.

Lotto unico.

Denominazione del lotto	CIRCONDARI compresi nel lotto	Prezzi a base d'asta		CAUZIONE
		dell'avena per quintali	del fieno per quintali	
Bari	Altamura, Bari, Barletta, Brindisi, Castrovillari, Catanzaro, Cosenza, Cotrone, Gallipoli, Gerace, Lagonegro, Lecce, Matera, Melfi, Monteleone, Nicastro, Palmi, Paola, Potenza, Reggio Calabria, Rossano, Taranto.	22	11	Lire 5600

L'appalto comincia col 1 gennaio 1888 e terminerà il 31 dicembre stesso anno, ma il medesimo si intenderà per tacito accordo prorogato per tutto l'anno successivo ove dalle parti non sia disdetto il contratto quattro mesi prima del 31 dicembre 1888, mediante preavviso scritto comprovato da ricevuta della parte cui fu diretto, o mediante atto di usciere.

L'impresa sarà retta dai capitoli d'oneri per la fornitura del foraggio portanti la data agosto 1887, i quali faranno poi parte integrale del contratto e son visibili presso questa Direzione e presso tutte le Direzioni, Sezioni staccate ed Uffici locali di Commissariato Militare nel Regno.

Gli accorrenti all'Asta faranno le loro offerte mediante schede segrete firmate e suggellate a ceralacca, scritte su carta filigranata col bollo ordinario di una lira.

Le offerte dovranno segnare un ribasso unico e complessivo di un tanto per cento sui prezzi sovraindicati dell'avena e del fieno, ed il deliberamento seguirà a favore del migliore offerente, purchè il ribasso da esso offerto non sia inferiore a quello minimo indicato nella scheda segreta a base d'asta del Ministero della Guerra, la quale verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il ribasso offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti da pronunziarsi seduta stante dall'autorità presidente l'Asta.

Le offerte per telegramma non sono ammesse.

In questo secondo incanto, a termine dell'articolo 52 del Regolamento di contabilità generale dello Stato, si farà luogo al deliberamento, quand'anche sia presentata una sola offerta accettabile.

I prezzi degli altri generi che l'impresa è tenuta a somministrare, ove i Corpi di truppa ne facciano richiesta, sono i seguenti:

Orzo in grani	a Lire 16.00 per Q.	Farina di segala	a Lire 20.00 per Q.
Paglia mangiativa	» 4.50 »	Crusca	» 12.00 »
Grano turco	» 15.00 »	Carrubbe	» 12.00 »
Segala in grani	» 17.00 »	Farina di cocco	» 25.00 »
Farina di orzo	» 19.00 »		

Tali prezzi sono invariabili, cioè non soggetti al ribasso d'asta, per cui di essi non si deve fare menzione nell'offerta.

Nell'interesse del servizio il Ministero della Guerra ha ordinato di ridurre i fatali, ossia il termine utile per presentare offerte non inferiori al ventesimo sui prezzi di provvisoria aggiudicazione, a giorni cinque, decorribili dalle ore tre pomeridiane del giorno del deliberamento (Tempo medio di Roma).

Per essere ammessi a presentare le loro offerte dovranno gli accorrenti rimettere alla Direzione di Commissariato militare suddetta, e prima dell'apertura dell'asta, ricevuta comprovante il deposito fatto di un valore corrispondente alla somma indicata nel sovradescritto specchio, avvertendo che, ove trattisi dei depositi fatti con cartelle del debito pubblico del Regno, tali titoli saranno ricevuti pel valore ragguagliato a quello del corso legale di borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuato il deposito. Tale deposito, che pel deliberatario sarà poi convertito in cauzione definitiva, potrà esser fatto nelle Tesorerie provinciali di Cosenza, Lecce, Potenza, Reggio Calabria, ed in quelle ove hanno sede Direzioni Territoriali, Sezioni staccate ed Uffici locali di Commissariato Militare.

In applicazione al disposto dell'ultimo comma dell'art. 60 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, gli attuali fornitori del foraggio non avranno bisogno di fare il deposito provvisorio nè fornire una nuova cauzione per la nuova Impresa, occorrerà solo che detti fornitori uniscano alle loro offerte una dichiarazione scritta in carta da bollo da una lira, colla quale vincolino, a titolo di deposito provvisorio per concorrere all'asta, e successivamente a titolo di cauzione definitiva, quella stessa cauzione che già trovasi depositata per guarentigia del loro contratto in corso. Beninteso che il deposito dovrà essere portato alla somma indicata nel presente avviso, mediante versamento in Tesoreria della somma costituente la differenza tra l'attuale e la nuova cauzione. La relativa ricevuta dovrà essere presentata insieme alla dichiarazione ed alla offerta.

Le ricevute del deposito non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma bensì presentate a parte.

Le offerte per concorrere all'asta dovranno essere presentate o fatte presentare direttamente all'ufficio appaltante prima dell'apertura dell'asta. In conformità del 2° comma dell'art. 91 del Regolamento per la contabilità generale dello Stato, i concorrenti potranno anche far pervenire le proprie offerte unitamente alla prova dell'eseguito deposito all'ufficio appaltante per mezzo della posta ed a loro proprio rischio, purchè però giungano in tempo debito ed in piego chiuso, siano in ogni loro parte regolari e sia contemporaneamente a mani dello ufficio medesimo, nel giorno ed ore fissati per l'asta, la prova autentica dell'eseguito deposito.

Le società commerciali, che intendono di concorrere all'appalto dovranno presentare o far pervenire unitamente alle loro offerte ed alla prova dell'eseguito deposito:

a) Copia in forma regolare ed autentica dell'atto costitutivo della Società:

b) Certificato della Cancelleria del Tribunale di Commercio constatante l'avvenuto deposito, la trascrizione e l'affissione dell'Estratto dell'Atto costitutivo della Società nelle forme e nei modi voluti dai §§ 90 e 91 del Codice di Commercio.

Le offerte presentate dalle dette società dovranno essese sottoscritte da chi ha la firma sociale o da un loro speciale mandatario nominato per atto autentico.

Quando una società Commerciale rimanga deliberataria dell'appalto, dovrà all'atto della stipulazione del contratto presentare un nuovo certificato del Tribunale di Commercio dal quale risulti che nessuna innovazione avvenne nello stato della società dopo il rilascio del certificato di cui sopra (lettera B).

Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare, dovranno altresì designare una località sede di un'autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso dell'asta.

Saranno considerate nulle le offerte che non siano munite della firma o che contengano riserve e condizioni.

Le offerte scritte su carta non conforme alle disposizioni della legge sulla tassa di bollo sono valide per gli effetti giuridici nei rapporti dell'asta, ma saranno denunciate alle autorità competenti per l'accertamento della contravvenzione.

I mandati di procura generale non sono validi per l'ammissione all' asta, quindi le offerte di coloro che hanno mandati di procura non sono accettate, e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autentica l'atto di procura speciale. Un solo procuratore non potrà rappresentare nè firmare nel nome di più di un concorrente.

Le spese tutte degl'incanti e del contratto, cioè carta bollata, di copie, di diritti di segreteria, di stampa e pubblicazione degli avvisi d'asta, ed inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nei bollettini Ufficiali della provincia del Corpo d'Armata, di posta ed altre relative, sono a carico del deliberatario, come pure le spese per la tassa di registro, giusta le vigenti leggi.

Sarà pure a suo carico la spesa degli esemplari dei capitoli d'oneri che occorreranno nella stipulazione del contratto, e di quelli che l'appaltatore dovrà tenere affissi nei magazzini di distribuzione.

Bari, addì 28 ottobre 1887.

Per la Direzione
Il Capitano commissario: U. COLESCHI.

1980

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima — Sede in Roma

Capitale versato L. 15,000,000

Si dà avviso ai signori Azionisti che il Consiglio di Amministrazione avendo stabilito i regolamenti per la esecuzione degli articoli 48 e 49 dello Statuto, le azioni al portatore potranno, dal 1° novembre 1887, essere cambiate in azioni nominative e viceversa, oppure essere depositate nelle casse sociali contro ritiro di analogo certificato nominativo.

I signori Azionisti, rivolgendosi alla Sede sociale in Roma, Via Sistina 48, e alla Direzione Generale in Palermo, Via Maletto 3, potranno prendere cognizione dei regolamenti relativi, e farsi dare ogni altro schiarimento per la conversione o deposito di azioni di cui sopra.

Roma, 30 ottobre 1887.

1996 LA DIREZIONE GENERALE.

Municipio di Corneto Tarquinia

Avviso d'Asta

Nel giorno di sabato 19 novembre prossimo, alle ore 11 ant., col metodo delle candele e colle norme del Regolamento sulla contabilità dello Stato, avrà luogo in questa Segreteria comunale avanti il Sindaco il primo esperimento d'asta relativo all'appalto dei Dazi sopra i generi di consumo di questa città e territorio per la durata di due anni dal 1° gennaio 1888 a tutto decembre 1889.

L'incanto si apre sulla cifra di L. 70,000 e le offerte in aumento non potranno essere inferiori alle L. 20 per volta.

L'appaltatore dovrà rispettare le leggi, i regolamenti e le istituzioni governative attualmente vigenti, e che nel corso dell'appalto potessero andare in vigore sul Dazio Consumo, nonchè il Regolamento municipale, il capitolato d'oneri e le altre disposizioni municipali attinenti alla materia di cui si tratta.

I concorrenti devono essere muniti di fidejussione solidale possidente ed idonea a piacere della Giunta prima dell'asta e del Consiglio comunale dopo l'asta, il quale potrà anche rifiutare la fidejussione ammessa dalla Giunta.

Due giorni avanti l'asta ogni concorrente dovrà depositare nella Segreteria comunale l'atto di fidejussione, e più L. 1000 in via presuntiva per gli atti e contratto, inserzioni in Gazzetta.

Fino alle ore 11 ant. del giorno 10 decembre si riceveranno nella detta segreteria comunale in carta bollata da L. 1 le offerte di aumento non inferiori al ventesimo del prezzo di primo incanto.

Corneto Tarquinia, 30 ottobre 1887.

1995 Il Sindaco: A. FALZACAPPA.

MUNICIPIO DI RONCIGLIONE

Avviso d'Asta

Per il subappalto del Dazio di Consumo sulla minuta vendita del vino per l'anno 1888.

IL SINDACO

Vista la deliberazione consigliare del 20 settembre 1887 approvata dalla sotto-Prefettura del circondario con visto n. 6034 del 28 detto mese.

Rende noto

Che alle ore 11 ½ antimeridiane del giorno sei novembre 1887, in questa Residenza Comunale avanti il sottoscritto sindaco, o chi per esso, assistito dal segretario comunale avrà luogo il primo esperimento d'asta ad estinzione di candela vergine per il subbappalto suddetto per l'anno 1888 colle norme tracciate dal regolamento sulla contabilità generale dello stato approvato con R. Decreto 4 maggio 1885 n. 3074.

L'asta verrà aperta sulla somma di lire 17000, e le offerte in aumento di detta somma non potranno essere inferiori a lire 20.

Il subappalto avrà la durata di un anno e cioè dal 1° gennaio al 31 dicembre 1888.

Gli offerenti oltre all'avere tutti i requisiti voluti dalla legge, dovranno presentare una sicurtà solidale idonea da riconoscersi per tale dal Presidente all'asta e fare il preventivo deposito di lire 200, per le spese le quali saranno a tutto carico dell'aggiudicatario.

Il capitolato e quant'altro inerente trovasi visibile nella segreteria comunale nelle ore d'ufficio.

Avvenendo l'aggiudicazione, si avverte fin da ora che il tempo utile per migliorare l'offerta del ventesimo, scade alle ore 12 meridiane del giorno 13 novembre corrente anno.

Roncigliono 31 ottobre 1887.

Il Sindaco: FIROMATI.

1948 Il Segretario: FAVELLE.

DIREZIONE DELLE COSTRUZIONI NAVALI

DEL PRIMO DIPARTIMENTO MARITTIMO

Avviso *d'asta per secondo incanto.*

Si notifica che è stata presentata in tempo utile l'offerta di ribasso di lire 5,00 per cento sui prezzi d'aggiudicazione provvisoria dell'impresa di cui nell'avviso d'asta in data 19 settembre 1887 per l'appalto della fornitura alla R. Marina nei tre Dipartimenti di

Kg. 300000 di ferro finissimo in verghe tonde per formare pernotti del diametro da otto a trentadue millimetri per la somma presunta complessiva di L. 96000,00

per cui dedotti i ribassi di lire 6,10 per cento e di lire 5,00 per cento, ventesimo, lo importare della stessa impresa si residua a lire 85636, 80.

E pertanto alle ore 12 merid. del giorno 14 novembre 1887, sarà tenuto nella sala degl'incanti, sita al pianterreno del palazzo della R. Marina, Corso Cavour n. 14 in Spezia, un nuovo incanto a partito segreto per il definitivo deliberamento dell'impresa sovra indicata a favore dell'ultimo miglior offerente, avvertendo che l'incanto sarà valido anche nel caso di un'unica offerta.

Saranno accettate solamente le offerte chiuse in plichi suggellati con impronta a ceralacca in modo da non poter essere aperti senza rompere l'involto; corredate dal certificato di attitudine indicato nel succitato avviso d'asta.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta, dovranno fare presso le Tesorerie delle provincie, ove sarà affisso il presente avviso, il deposito di L. 9600, 00 in numerario od in cartelle del debito pubblico dello Stato al portatore.

Non saranno ammessi i mandati di procura generale per l'accettazione di offerte sottoscritte e presentate da concorrenti all'asta per conto di terze persone.

Le condizioni d'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione, presso il Ministero della Marina e le Direzioni delle Costruzioni Navali del 2° e 3° Dipartimento Marittimo in Napoli e Venezia.

Le offerte all'asta potranno anche essere presentate al Ministero della Marina o ad una delle Direzioni delle costruzioni navali del 2° e 3° dipartimento marittimo, in Napoli e Venezia, purchè in tempo utile per essere fatte pervenire a questa Direzione pel giorno e l'ora dell'incanto.

Spezia, 26 ottobre 1887.

Il Commissario ai Contratti
1943 GIUSEPPE INVERNIZIO.

Municipio di Ragusa

APPALTO per la percezione dei dazi di consumo governativi e addizionali comunali pel triennio 1888-90.

AVVISO D'ASTA

Alle ore undici antim. del giorno diciannove dell'entrante novembre, nel palazzo di città di Ragusa, alla presenza dell'Ill mo signor Sindaco, o chi per lui, si terranno pubblici incanti, col metodo della candela vergine, per aggiudicare in appalto, a favore dell'ultimo e migliore offerente, la percezione dei dazi di consumo governativi e degli addizionali comunali, pel periodo di anni tre, a cominciare dalla mezzanotte del trentuno dicembre 1887 alla mezzanotte del trentuno dicembre 1890.

L'asta sarà aperta in base all'annuo estaglio di lire duecentodiecimila (210,000) e sotto l'osservanza delle condizioni tutte contenute nell'apposito capitolato d'oneri, che si trova depositato nella segreteria comunale, ove ognuno ne potrà prendere conoscenza, nelle ore d'ufficio.

Ogni offerente dovrà, prima dell'apertura dell'asta, presentare al Sindaco una cauzione provvisoria corrispondente al sesto dell'annuo estaglio, in biglietto di tenuta a firma di persona notoriamente solvibile e ben vista a chi presederà all'asta.

Dovrà inoltre depositare a mani del Sindaco stesso la somma di lire duemila cinquecento a garanzia delle spese occorrenti, per l'aggiudicazione e pel successivo contratto.

Il termine, per gli aumenti non inferiori al ventesimo del prezzo d'aggiudicazione provvisoria, scadrà all'ora una pom. del giorno 7 dicembre 1887.

Le offerte dovranno essere fatte alla ragione decimale di centesimi dieci per ogni mille lire.

Dal palazzo di Città, addì 27 ottobre 1887.

Il Segretario: NOBILE.

2000 Il Sindaco: G. CARTIA.

PROVINCIA DI ROMA

COMUNE DI ROCCA DI PAPA

NOTIFICAZIONE

Avendo il Consiglio Comunale nella tornata del 25 settembre p. p. e 23 ottobre cadente deliberato di chiedere al regio governo la dichiarazione di pubblica utilità per la espropriazione di due metri di terreno lungo i cigli della passeggiata del Tufo, e di quella sottoposta, detta di Albano Laziale con i relativi alberi esistenti nel terreno da espropriarsi, per la conservazione dell'una e dell'altra strada, il sottoscritto avverte chianque possa avervi interesse, che la relativa perizia particolareggiata, già approvata dal Consiglio trovasi esposta nella segreteria del Comune dalle 8 alle 12 meridiane, e dalle 3 alle 7 pomeridiane per lo spazio di quindici giorni dalla data della presente, e della relativa inserzione nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

Durante il detto termine chiunque potrà prendere cognizione della indicata perizia, e fare le sue osservazioni in merito alla medesima, e tutto ciò a senso degli articoli 4, 5, e 21 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità.

Rocca di Papa, dalla casa Municipale il giorno 31 ottobre 1887.

Il Sindaco: S. FONDI.

1997 Il Segretario Comunale: E. SCARDECCHIA.

(2ª *pubblicazione*).

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ.

DI FROSINONE.

BANDO.

Il cancelliere del suddetto Tribunale, rende noto, che all'udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno 29 novembre 1887 avrà luogo la vendita dei fondi in appresso descritti, ad istanza di Flamini Leopoldo fu Carlo, domiciliato elettivamente in Frosinone presso lo studio legale del suo procuratore sig. avv. Arduino Pesci, ammesso al gratuito patrocinio con decreto 15 maggio 1885, a danno di Recine Domenica vedova Corsetti tanto in nome proprio che qual madre dei minori Antonio, Anna e Giuseppe Corsetti, non che di Corsetti Pietro, Corsetti Giovanni, Corsetti Vittoria, Corsetti Rosaria e di costei marito Cervoni Arduino, tutti quali eredi del fu Pasquale Corsetti, domiciliato a Ceprano.

Descrizione dei fondi:

1. Utile dominio del fondo in Ceprano in contrada Campo Grande, mappa sez. 3ª, nn. 625 e 626, di tavole 6 81, dell'estimo di scudi 16 92, col tributo di lire 1 34.

2. Utile dominio del terreno posto nello stesso territorio in contrada Vada Prataro, mappa sez. 3ª, nn. 662, 663, di tavole 12 05, col tributo di lira 1 61.

3. Terreno nello stesso territorio con casa rurale di otto vani, in contrada via dei Tipi, mappa sez. 2ª, n. 16, di tavole 8 05, col tributo di lire 4 07.

4. Terreno in detto territorio in contrada Ponte Rotto, mappa sez. 3ª numero 332, di tavole 3 56, col tributo di lire 1 75.

Condizioni della vendita.

La vendita avrà luogo in un sol lotto e l'incanto sarà aperto sul prezzo offerto dal creditore iscritto sig. Martorelli Filippo in lire 526 20, a senso dell'art 664 Codice procedura civile, equivalente a sessanta volte il tributo diretto che si paga allo Stato per detti fondi.

Ordina ai creditori di presentare le loro dimande di collocazione entro trenta giorni dalla notifica del presente.

Frosinone, li 18 ottobre 1887.

Il vicecanc. G. BARTOLI.

Per estratto conforme da inserirsi.

1862. Avv. A. PESCI.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO

in Roma.

Si annunzia che con ordinanza in data 19 andante mese il sig. avvocato Ernesto Garroni è stato nominato curatore definitivo del fallimento di Scialanti Alessandro.

Roma, 29 ottobre 1887.

1956 Il cancelliere: GRANELLI.

(1ª *pubblicazione*). 1991

DOMANDA DI SVINCOLO.

Con Decreto del signor Presidente del Tribunale Civile di Pinerolo 27 cadente ottobre si mandarono eseguire le notificanze e le pubblicazioni prescritte dall'art. 38 del Regio Decreto 25 maggio 1879 n. 4900 dietro la domanda presentata dalli Biancone Virginia vedova del Notaio Ghighetti Giuseppe, Ghighetti Clemenza, Teresa, Pietro e Maria, residenti a Pinerolo e diretta ad ottenere lo svincolo del certificato di rendita di lire 130, Debito Pubblico Italiano N. 17020 vincolato ad ipoteca per malleveria notarile intestato al Notaio Giuseppe Ghighetti fu Luigi, deceduto a Pinerolo il 3 ottobre 1889 il quale nominò eredi la moglie e figli predetti

Pinerolo, 29 ottobre 1887.

MALCEUTI sost. DARBESIO Causidico Collegiato.

(2ª *pubblicazione*)

DICHIARAZIONE D'ASSENZA.

Con sentenza 1º agosto ultimo scorso del Tribunale civile di Torino, su instanza promossa da Maddalena Prato vedova Lamberti, Francesca moglie Milanese, Margherita vedova Ratalino e Giacomo sorelle e fratello Prato fu Francesco, residenti in Torino, ammessi al gratuito patrocinio con decreto 11 giugno 1886 della Commissione presso il Tribunale civile di Torino, venne dichiarata l'assenza della Caterina Prato fu Francesco, nata a Moretta Saluzzo, essendosi riconosciute ottemperate le disposizioni di legge.

Torino, 22 settembre 1887.

1417 Avv. V. RAMBOSIO p. c.

(1ª *pubblicazione*).

AVVISO.

Venne presentato al Tribunale civile di Torino, anche in esecuzione di decreto del Tribunale stesso, in data 18 marzo 1886, ricorso per svincolo e conversione al portatore del certificato numero 400818 della rendita annua di lire ottanta, annotata d'ipoteca per malleveria prestata dal signor Francesco Antonio Braida, già notaro a Rivoli e poi a Moncalieri.

Il presente annunzio per gli effetti dell'art. 38 della vigente legge sul Notariato.

1961 AVV. M. ABATE.

AVVISO.

In nome di Sua Maestà Umberto I per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia,

La Corte d'appello di Lucca, sezione civile, riunita in camera di consiglio, ha proferito il seguente decreto:

Sul ricorso 26 agosto ultimo, di Piccini Ferdinando del furono Domenico e Teresa Caffaggi, nato nel 1829, celibe, residente a Livorno, senza prole legittima o adottiva.

Per l'omologazione dell'adozione di Ferdinandina Festineze del fu Giuseppe-Felice e della vivente Maria Senagre, nata nel 1854, moglie di Augusto Pistoresi, residente a Pietrasanta, adozione concordata coll'atto 16 ottobre 1886, ricevuto da questo cancelliere, coll'assenso della madre e del marito dell'adottata;

Udita la relazione del consigliere delegato cav. Francesco Noseda;

Udite le conclusioni favorevoli del Pubblico Ministero;

Esaminati gli atti, e in applicazione degli articoli 215 e 216 Codice civile,

Dichiara

Che si fa luogo all'adozione espressa da Ferdinando Piccini a favore di Ferdinandina Festineze, maritata Pistoresi, nel verbale 16 ottobre 1886, e registato a Lucca il giorno stesso, libro 25, foglio 54, n. 282, con L. 60.

Il presente sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e nel periodico degli annunzi delle due provincie di Lucca e Livorno, e affisso all'albo della Corte delle Preture di Pietrasanta e Livorno (mandamento primo) e dei rispettivi municipi.

Così decretato dalla Corte d'appello di Lucca, sezione civile, composta dagli ill.mi signori comm. grand'ufficiale senatore del Regno avv. Carlo Cesarini, primo presidente, cav. Francesco Noseda, cav. ufficiale Genesio De' Arcayne, e cav. Giuseppe Rossetti, consiglieri, e cav. Giovanni Vitali, presidente del Tribunale locale, destinato a completare la sezione con relativa ordinanza presidenziale, nell'adunanza di camera di consiglio del 7 ottobre 1887.

Segnati: Calo Cesarini - Francesco Noseda - Genesio De Arcayne - Giuseppe Rossetti - Giovanni Vitali, presidente di Tribunale.

1992 SOSIPATRO BETTI vicecanc.

ATTO DI ADOZIONE

La Corte d'Appello di Torino, Sezione Civile Secondo turno di ferie deliberante in Camera di Consiglio composta degli Ill.mi Conte Comm. Giulio Cesare Secco Suardo Primo Presidente e Consiglieri Cav. Giovanni Massimo, Cav. Gaetano Cardone, Cav. Lorenzo de Andreis, Cav. Pietro Zavattaro. Provvedendo sul ricorso di Chetto Daniele Giuseppe fu Giuseppe nato a Druent e residente a Torino, commerciante, perchè sia dichiarato farsi luogo alla adozione che intende fare di Vittoria ed Itala Clelia sorelle Rolla-Chetto del fu Carlo e della vivente Battaglia Cristina Emilia, nate e dimoranti in questa Città.

Sentito il Pubblico Ministero nelle orali sue conclusioni,

Ritenuto che furono osservate le formalità dalla legge stabilite.

Visto l'articolo 216 del Cod. civile,

Dichiara

Farsi luogo alla domandata adozione.

Ordina che copia del presente Decieto sia pubblicato ed affisso all'Albo Pretorio di questa Città e del Comune di Druent e sia inserito negli annunzi giudiziali di Torino e nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno a mente dell'articolo 218 Codice civile.

Torino, 14 ottobre 1887.

In originale firmati:

Il Primo Presidente: SECCO SUARDO

Not. FALCIONI Vice Cancelliere.

Registrato in Torino 17 ott. 1887, libro 78, foglio 115 n. 2115 atti Giudiziari Ricevuto lire centoventi da Bastone - Firmato: P. Il Ricevitore Zanniney e Controllore: Gioannini.

Per copia conforme all'originale che si spedisce per la prescritta inserzione nei giornali.

Torino, 21 ottobre 1887.

Il Cancelliere: AVV. MARTINETTI.

1946

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO

IN ROMA.

Si annunzia

Che con ordinanza in data 21 andante mese il signor avvocato Giulio Savini è stato nominato curatore definitivo del fallimento della ditta Merico Cagiati.

Roma, 29 ottobre 1887.

1955. Il Cancelliere: GRANELLI.

(1ª *Pubblicazione*).

SVINCOLO DI MALLEVERIA

Il Notaio Reano, conservatore teso riere dell'Archivio notarile d'Ivrea ha presentato domanda a questo Tribunale per ottenere lo svincolo della malleveria che il defunto Cesare Gianara notaro in Vistrorio (Ivrea) prestò per lo esercizio del notariato e rappresentata da un certificato nominativo di rendita sul debito pubblico italiano consolidato 5 0/0 dell'annua rendita di lire ottanta, ed in via di espropriazione il suo tramutamento in cartelle al portatore, per venire col ricavo dalla vendita soddisfatto del suo credito.

Ivrea, 25 ottobre 1887.

1972 P. COPPA.

(1ª *pubblicazione*)

AVVISO.

A richiesta dell'Avv. Trombetti Ugo procuratore di Landri Antonio di Loreto attore, si rende noto, che il Trib. C. C. di Verona, con sentenza 7 luglio 1887 dichiarò accertata e stabilita la assenza di Settimio Pio fu Pio Giov. Batta e Benedusi S. M. Olimpio di Verona.

Tale estratto verrà per due volte pubblicato coll'intervallo di un mese sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sul Foglio degli Annunzi Giudiziari di Verona.

Verona, 9 ottobre 1887.

1927 ANGELO GIUPPONI, Usciere.

R. PRETURA DEL VIº MANDAMº

di Roma.

Il cancelliere sottoscritto rende noto al pubblico che la signora Sereni Florinda fu Mosè-Rubino, domiciliata in Roma, via Agostino Depretis, galleria Regina Margherita, tanto nello interesse proprio, quanto come madre ed esercente la patria potestà del minore Silvio Sereni, nel giorno 24 ottobre corrente ha emessa in questa cancelleria dichiarazione di accettare col beneficio dell'inventario l'eredità lasciata dal defunto suo marito Sereni Salvatore del vivente Sabato, morto in Napoli il giorno 8 agosto 1887.

Roma, li 28 ottobre 1887.

Il cancelliere

1928. BOSI.

R. PRETURA DEL II MANDAMENTO

DI ROMA

Si fa noto che con atto dell'infrascritto in data venti corrente ottobre il signor Romolo Baldazzi di Alfonso nato e domiciliato in Roma in via Urbana n. 48 nella qualifica di tutore nominato dal Consiglio di famiglia cinque ottobre corrente dei minorenni Alberto, Massimo, Ruggero e Paolo, figli ed eredi dei defunti Ignazio Baldazzi ed Annunziata Bocci vedova del suddetto Baldazzi, ha nell'interesse dei minori stessi emesso dichiarazione di accettare col beneficio dell'inventario la eredità testata dalla costoro defunta genitrice Annunziata Bocci suddetta morta in Roma il 21 settembre 1887 nell'ultimo suo domicilio in via Crociferi n. 31.

Roma, 26 ottobre 1887.

1929. G. MANGANO, canc.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO

DI ROMA.

SI ANNUNZIA

Che con sentenza in data d'oggi è stato dichiarato il fallimento della ditta L. Salvatori, rappresentata da Luigi Salvatori, avente negozio di droghe e liquori in via Torre di Nona, 20;

Che alla relativa procedura è stato delegato il giudice sig. Ettore Alibrandi, e nominato curatore provvisorio l'avvocato Enrico Lenzi, dimorante in piazza Nicosia, n. 25;

Che per la prima adunanza dei creditori all'oggetto di nominare la Delegazione di sorveglianza ed essere consultati sulla nomina del curatore definitivo è stato fissato il giorno 11 novembre venturo, all'una pom.;

Che in fine si è stabilito il termine di trenta giorni scadibile il 28 detto mese per la presentazione delle dichiarazioni di credito, ed il giorno 7 dicembre venturo, per la chiusura del processo verbale di verificazione.

Roma, 29 ottobre 1887.

1958. Il cancelliere: GRANELLI.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO

DI ROMA.

Si annunzia

Che con sentenza in data otto andante mese è stato omologato il concordato che i falliti Lainè Claudio e Zappati Alberto, già imprenditori di costruzioni, hanno il 14 settembre decorso conchiuso con la massa dei loro creditori, con dichiarazione che dopo il completo adempimento degli obblighi assunti in detto concordato, sarà da cancellarsi il loro nome dall'albo dei falliti e da revocarsi la sentenza dichiarativa di fallimento anche rispetto al procedimento penale.

Roma, 29 ottobre 1887.

1954. Il cancelliere GRANELLI.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.